



G E M E L L I I S O L A

BILANCIO ESERCIZIO 2023

Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.

Sede legale: Largo Agostino Gemelli 8, 00168 Roma

Sede operativa: Via Ponte Quattro Capi, 39, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 16682031006

www.fatebenefratelli-isolatiberina.it

ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI

Consiglio di Amministrazione

Paolo Nusiner (Presidente)

Sergio Alfieri

Marco Elefanti

Fabio Gasperini

Daniele Piacentini

Direttore Generale e Amministratore Delegato

Daniele Piacentini

Collegio dei Revisori

Tazio Pavanel (Presidente)

Massimo Porfiri

Maria Giovanna Basile

Barbara Zanardi (membro supplente)

Paolo Forti (membro supplente)

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Sito internet

www.fatebenefratelli-isolatiberina.it

Sommario

| | |
|--|----|
| RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023 | 4 |
| 1. PREMESSA | 5 |
| 2. QUADRO DI RIFERIMENTO | 5 |
| 3. L'OPERAZIONE DI SALVATAGGIO DELL'OSPEDALE SAN GIOVANNI CALIBITA E IL CONTRATTO DI AFFITTO DI AZIENDA A GEMELLI ISOLA | 10 |
| 4. OFFERTA ASSISTENZIALE | 13 |
| 5. PIANO INDUSTRIALE 2023- 2027 | 15 |
| 6. ANDAMENTO GESTIONALE | 17 |
| 7. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA | 24 |
| 8. RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE | 24 |
| 9. ALTRE INFORMAZIONI | 25 |
| 10. RISCHI CORRELATI ALL'ATTIVITA' | 27 |
| 11. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO | 28 |
| 12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE | 28 |
| BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA 2023 | 32 |
| 1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO – INFORMAZIONI SULLA CONTINUITA' AZIENDALE | 38 |
| 2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE | 39 |
| 3. STATO PATRIMONIALE ATTIVO | 46 |
| 4. STATO PATRIMONIALE PASSIVO | 51 |
| 5. CONTO ECONOMICO | 56 |
| 6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL BILANCIO | 71 |
| DELIBERA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO | 72 |
| Allegato: Bilancio di impatto 2023 | |

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.

Sede legale: Largo Agostino Gemelli 8, 00168 Roma

Sede operativa: Via Ponte Quattro Capi, 39, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 16682031006

www.fatebenefratelli-isolatiberina.it

1. PREMESSA

Gemelli Isola Società Benefit S.p.A. (di seguito "Gemelli Isola") è stata costituita in data 20 aprile 2022 ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCSS (di seguito "Fondazione Gemelli" ed anche "FPG"), con sede legale in Roma che ne detiene il 100% della proprietà.

Gemelli Isola è una società di scopo avente ad oggetto la gestione dell'Ospedale San Giovanni Calibita Fatebenefratelli – Isola Tiberina destinata a specifiche attività di beneficio comune, ed in particolare:

- erogazione di attività sanitaria e socio-sanitaria con l'obiettivo di porre il paziente al centro del percorso assistenziale, promuovendo cure adeguate nel pieno rispetto della dignità e dei valori del paziente;
- sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo sanitario;
- impegno nella formazione e nell'accrescimento professionale di medici e professionisti sanitari;
- promozione con enti, istituzioni e altri soggetti attivi in ambito sanitario, nonché nel campo della didattica, della formazione e della ricerca scientifica;
- promozione del dibattito culturale e scientifico su temi riguardanti l'attività sanitaria e socio-sanitaria.

Le finalità di beneficio comune sono perseguite mediante i seguenti effetti positivi per i pazienti, i collaboratori e le istituzioni locali:

- ✓ perseguire l'eccellenza nell'offerta di servizi e prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, in termini di efficacia, appropriatezza, sicurezza, tempestività ed accessibilità;
- ✓ assicurare lo svolgimento delle prestazioni e la presa in carico dei pazienti e delle loro famiglie in un contesto in cui particolare attenzione è dedicata alla umanizzazione delle cure e agli aspetti psicologici e relazionali dell'assistenza;
- ✓ favorire lo sviluppo dell'occupazione, la formazione e la valorizzazione dei professionisti impiegati, anche con l'obiettivo di favorire, nell'interesse dei pazienti, dei cittadini, del personale e del territorio, il progresso delle prestazioni sanitarie e la più efficace integrazione fra attività assistenziali, didattiche e di ricerca.

Gemelli Isola, iscritta al Registro delle Imprese in data 22 aprile 2022, ha sede legale in Roma, via Largo Agostino Gemelli, 8 e sede operativa in Roma, via Ponte Quattro Capi, 39.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO

L'evoluzione della spesa sanitaria pubblica italiana dal 2000

L'assistenza sanitaria, insieme alla previdenza, rappresenta un asse portante del welfare. Obiettivo dei sistemi sanitari nazionali è promuovere e migliorare la salute dei cittadini per mezzo di iniziative di

educazione, prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione. Gli indicatori sanitari misurano una realtà che, oltre a rappresentare una voce centrale nel bilancio dello Stato, è soprattutto l'elemento primario di programmazione del sistema dell'assistenza sociale. Da oltre un decennio, in Italia e nell'Unione europea, il sistema sanitario è sottoposto a riforme che hanno come obiettivo la razionalizzazione delle risorse e il contenimento della spesa.

Fra il 2000 e il 2023 la spesa è quasi raddoppiata in termini nominali, da 68 a 131 miliardi di euro. Tuttavia, se si considera la spesa al netto dell'inflazione, l'aumento si riduce al 19 per cento. L'aumento in termini reali si è verificato tutto nei primi anni del secolo; dopo la crisi finanziaria del 2008 e la successiva crisi dei debiti sovrani in Europa si osserva una riduzione seguita da un lungo periodo di stabilità, che si è concluso solo nel 2020 con l'esplosione della pandemia. Questo aumento in termini reali rispetto al 2000 probabilmente non basta a tenere il passo con la crescente domanda di servizi sanitari. Basti pensare che negli ultimi 20 anni gli over 65 sono aumentati di 2,5 milioni.

In base agli stanziamenti della legge di bilancio la riduzione della spesa al netto dell'inflazione continuerebbe anche negli anni successivi. Ma occorre tenere conto che, ormai da molto tempo, ogni anno la legge di bilancio stanziava fondi aggiuntivi per la sanità rispetto a quanto già previsto. Si tratta di una cattiva prassi che impedisce agli operatori di programmare l'attività per gli anni a venire. Ma è una prassi seguita da tutti i governi che riflette lo stato di grande precarietà delle finanze pubbliche indotta dall'elevato livello del debito pubblico e dalla bassa crescita dell'economia.

Considerazioni analoghe si ottengono guardando al rapporto fra spesa sanitaria e prodotto interno lordo. L'incremento dei primi anni Duemila è estremamente significativo: fra il 2000 e il 2009, il rapporto spesa/Pil è salito dal 5,5 per cento al 7,1. Questa crescita della spesa sanitaria, concentrata soprattutto in alcune regioni che sono state poi sottoposte a Piano di Rientro a partire dal 2007, ha contribuito alle difficoltà finanziarie del paese. Negli anni successivi si sperimenta un faticoso rientro, ma il rapporto spesa/Pil è rimasto sempre su valori ben più alti di quelli dell'inizio del decennio. Dopo l'impennata del 2020-2021, la riduzione che si è registrata nel 2022 avrebbe riportato il rapporto spesa/Pil attorno ai valori massimi del 2009 (7 per cento). Nel 2023 si stima una discesa al 6,6 per cento, che rimane comunque uno dei valori più elevati dell'ultimo ventennio.

La spesa sanitaria prevista dalla Legge di Bilancio 2024

Il 1° gennaio 2024 è entrata in vigore la Legge di Bilancio 2024; di seguito le principali misure:

Incremento risorse Fondo Sanitario Nazionale: per l'anno 2024 sono stanziati Euro 3 miliardi in più che si aggiungono ai 2,3 miliardi di Euro già stanziati con la legge di bilancio 2023. In tutto 5,3 miliardi per il solo 2024 (per l'anno 2024, 4 miliardi di Euro in più che si aggiungono ai 2,6 miliardi di Euro già stanziati e per il 2026, 4,2 miliardi di Euro in più che si aggiungono ai 2,6 miliardi di Euro già stanziati).

Rinnovo contrattuale Personale sanitario: 2,4 miliardi di Euro per il rinnovo contrattuale del personale del Servizio sanitario nazionale.

Riduzione liste attese - rifinanziamento dei piani operativi per l'abbattimento delle liste d'attesa:

- le Regioni possono utilizzare una quota non superiore allo 0,4% del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2024 (valore 520 milioni di euro);
- aggiornamento del tetto di spesa per gli acquisti di prestazioni sanitarie da privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera; il limite di spesa è incrementato dell'1% per l'anno 2024, del 3% il 2025 e del 4% a decorrere dall'anno 2026, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del servizio sanitario regionale.

Potenziamento dell'assistenza territoriale tramite:

- reclutamento personale: 250 milioni di Euro per l'anno 2025 e di 350 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2026 per il potenziamento dell'assistenza territoriale, con riferimento ai maggiori oneri per la spesa di personale da reclutare, dipendente e convenzionato;
- a decorrere dal 2024, aumenta di 10 milioni di euro annui il Fondo vincolato per le cure palliative per la realizzazione delle finalità della legge 38/2010 in tema di cure palliative e terapia del dolore.

Aggiornamento dei Lea: 50 milioni di Euro per l'anno 2024 e 200 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2025.

La Regione Lazio e Gemelli Isola

Con delibera della Giunta regionale pubblicata in data 9 agosto 2022 è stata volturata l'accreditamento dell'Ospedale a favore di Gemelli Isola e il 1° settembre 2022 è la data ufficiale di avvio della nuova gestione.

Nel mese di novembre 2022 Gemelli Isola ha sottoscritto il contratto di budget (ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.) relativo al periodo 2022- 2024.

Nel mese di gennaio 2024 è stato sottoscritto l'Addendum all'Accordo (ex art. 8 quinquies D.LGS. n. 502/1992 e ss.mm.ii 2022-2024) che ha definito, per l'anno 2023, il tetto massimo non superabile entro il quale sono considerate riconoscibili e remunerabili esclusivamente le prestazioni erogate in conformità con la configurazione di accreditamento e con la normativa vigente (budget).

L'accordo prevede, con riferimento al periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2023:

- **per le prestazioni per acuti:** un Budget (assegnato con provvedimento amministrativo DETG00837 del 25/01/2023) di Euro **46.909.479**, comprensivo delle prestazioni erogate ai cittadini residenti fuori regione e delle prestazioni erogate ai cittadini stranieri (comunitari ed extra-comunitari);
- **per le prestazioni per acuti di Alta complessità:** un Budget aggiuntivo (assegnato con provvedimento amministrativo DETG18836 del 28/12/2022) di Euro **631.344,54**;
- **per le prestazioni di Altra Specialistica -"budget indistinto":** un Budget (assegnato con provvedimento amministrativo DEL47 del 23/01/2023) di Euro **10.500.618,97**, comprensivo delle prestazioni erogate ai cittadini residenti fuori regione, delle prestazioni erogate ai cittadini stranieri

(comunitari ed extra-comunitari) e delle compartecipazioni aggiuntive (ticket) di cui alla vigente normativa;

- **per le prestazioni di Altra Specialistica – “budget dedicato”**: un Budget (assegnato con provvedimento amministrativo della ASL, come specificato nella Delibera n. DEL47 del 23/01/2023) di Euro **769.036,44**;
- **per prestazioni APA**: un Budget (con provvedimento amministrativo DEL47 del 23/01/2023) di Euro **2.011.858,91**.

Con riferimento alle **Funzioni assistenziali**, l'accordo prevede l'erogazione secondo quanto previsto al comma 2 dell'art. 8 sexies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i, ferma restando la rendicontazione dei costi sostenuti laddove previsto dalla normativa vigente.

Con la Delibera della Giunta Regionale n. 977/2023 l'Amministrazione regionale ha definito, per l'esercizio 2024, una nuova metodologia per l'attribuzione dei budget di ricovero per acuti alle strutture private accreditate, ed ha adottato le relative regole di remunerazione delle prestazioni sanitarie che verranno rese nel suddetto esercizio.

Le nuove regole introdotte dal DGR n. 977 del 28 dicembre 2023

La recente delibera regionale n.126 del 28 febbraio 2024 ha apportato delle modifiche alla DGR n. 977 del 28 dicembre 2023: “Definizione dei livelli massimi di finanziamento e dei criteri di assegnazione dei budget 2024, determinazione delle regole di remunerazione, modifica parziale della Disciplina giuridica dell'Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i. approvato con DGR n. 695/2022, come modificato dalla DGR n. 310/2023 e approvazione schema di Addendum contrattuale 2024”.

In particolare si riportano le principali novità introdotte dalle delibere in oggetto:

Identificazione di budget distinti : Area Medica, Area Chirurgica e Area Critica

Sono stati creati budget distinti per le tre aree prevedendo una possibilità di osmosi di Area Medica e Area Chirurgica non consumati in favore del budget di Area Critica qualora quest'ultimo non dovesse risultare consistente per la gestione del volume delle attività svolte registrate sul sistema SIOXL con una delle discipline di dimissione di Area critica (49-Terapia Intensiva, 50-Unità Coronarica, 73-Terapia Intensiva Neonatale) ovvero un'eventuale osmosi del budget di Area Critica non consumato in favore dei budget di Area Medica e Area Chirurgica qualora venga riscontrato a consuntivo un assorbimento maggiore di quest'ultimi budget. La possibilità di osmosi di budget di area medica e chirurgica è limitata invece al massimo del 5% del valore di budget di area e solo nel caso si rispettino alcuni criteri relativi al superamento della attività svolta nel 2023. Questo determina una maggiore necessità di monitoraggio del rispetto dei volumi per area e una minore flessibilità di compensazione tra le varie specialità accreditate dell'Ospedale.

A partire dall'anno 2024 è stato eliminato il budget per pazienti ad alta complessità fuori Regione (FRAC), che è stato sommato al budget SSN ricoveri complessivo riconosciuto alla struttura e ripartito con le logiche di cui sopra.

Percentuale degli episodi di ricovero provenienti da PS

Le strutture private accreditate dotate di un Pronto Soccorso, possono utilizzare il budget di area medica per gestire tutti gli episodi di ricovero nelle discipline di Area medica accreditate.

Per quanto riguarda le discipline di Medicina Generale, Medicina d'Urgenza, Geriatria e Pneumologia il budget dovrà essere utilizzato per gestire gli episodi di ricovero provenienti dal Pronto Soccorso, secondo le seguenti percentuali:

Tabella 4 - % Episodi di ricovero minimi con provenienza da PS da gestire con il budget di Area Medica

| A | B |
|--|---|
| % Episodi di ricovero minimi con Provenienza da PS da gestire con il Budget di Area Medica | % Episodi di ricovero con Provenienza diversa da PS da gestire con il Budget di Area Medica |
| 95% | 5% |

I dati alla data della presente Relazione evidenziano, nelle prime 11 settimane del 2024, il rispetto di tale vincolo, con una percentuale di accettazioni da PS pari al 96%.

Definizione delle regole e degli abbattimenti per la valutazione delle accettazioni dei pazienti provenienti da PS nei giorni di sabato e domenica

Relativamente ai ricoveri provenienti da Pronto Soccorso, tutte le strutture private accreditate dovranno assicurare le accettazioni nei reparti di ricovero per acuti nei giorni di sabato e domenica con un valore complessivo medio pari al valore medio dei giorni feriali (da lunedì a venerdì). La valutazione sarà effettuata confrontando la media giornaliera delle accettazioni registrate dal lunedì al venerdì con le accettazioni giornaliere medie registrate complessivamente nei giorni di sabato e domenica.

Qualora la media (arrotondata all'unità) delle accettazioni dei ricoveri di pazienti provenienti da PS nei reparti di degenza registrate nei giorni di sabato e domenica dovesse risultare inferiore del 10% alla media dei restanti giorni feriali (da lunedì a venerdì), nell'esercizio 2025 verrà applicato alla struttura privata accreditata un taglio del budget di Area medica assegnato nel 2024 nella misura del 5%. Relativamente all'esercizio 2026, verrà invece applicato alla struttura privata accreditata un taglio del budget di Area medica assegnato nel 2025 nella misura del 10%.

I dati alla data della presente Relazione evidenziano, nelle prime 11 settimane del 2024, il rispetto di tale vincolo, con una percentuale di accettazioni da PS nel weekend pari a 3,5 casi rispetto al target minimo pari a 2,7 casi.

Definizione delle regole e degli abbattimenti per gli interventi chirurgici inseriti nelle liste di attesa a partire dal 1° gennaio 2024

Per gli interventi chirurgici di classe A e B identificati dalla normativa ed inseriti nelle liste di attesa, a partire dal 1 gennaio 2024, verrà applicato, in sede di riconoscimento della remunerazione annuale, un abbattimento del 10% della tariffa riconosciuta nel rispetto della normativa in vigore, qualora gli stessi

interventi vengano eseguiti oltre i tempi stabiliti, per classi di priorità, nel Piano nazionale di governo delle liste di attesa (PNGLA) 2019-2021. La valutazione verrà effettuata considerando le informazioni riportate nei campi del tracciato SDO "Classe di priorità", "Data di prenotazione", "Data di ricovero". L'abbattimento non verrà effettuato se il ritardo rilevato nell'esecuzione dell'intervento è riconducibile ad eventi di sospensione registrati nel sistema informativo regionale Liste di Attesa Interventi Chirurgici (LAIC).

E' in corso una attività di revisione delle liste con particolare riguardo ai pazienti presi in carico nelle prime settimane dell'anno (in prossimità dell'inserimento delle nuove regole regionali), ma dai primi dati non emergono significative criticità a rispettare su base annua il criterio.

3. L'OPERAZIONE DI SALVATAGGIO DELL'OSPEDALE SAN GIOVANNI CALIBITA E IL CONTRATTO DI AFFITTO DI AZIENDA A GEMELLI ISOLA

Di seguito, al fine di agevolare il lettore, si descrive l'operazione di salvataggio dell'Ospedale avvenuta nel corso del 2022.

In data 24 dicembre 2021 è stata firmata una lettera di intenti non vincolante tra l'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica (di seguito "Apsa"), la Fondazione Leonardo Del Vecchio, la Società Sanità Isola Tiberina S.r.l., impresa sociale (di seguito "SIT"), fondata da Apsa e Fondazione Leonardo Del Vecchio, e la Fondazione Gemelli, avente per oggetto il salvataggio dell'Ospedale San Giovanni Calibita - Isola Tiberina (di seguito "l'Ospedale"), all'epoca in concordato preventivo e di proprietà della Casa Generalizia dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio (di seguito "la Casa Generalizia").

La Casa Generalizia ha ricevuto ed accettato un'offerta da parte di SIT, intesa a realizzare, con finalità sociale e no-profit, un'operazione di salvataggio e rilancio dell'Azienda da parte di SIT, con l'obiettivo di restituire alla comunità romana e nazionale un centro sanitario di eccellenza (di seguito l'"Operazione").

L'Operazione prevedeva:

- la rinegoziazione e la soddisfazione, con le modalità previste nell'Offerta, da parte della SIT dell'esposizione debitoria della Casa Generalizia;
- l'ottenimento da parte del Tribunale del provvedimento di adempimento ed estinzione del Concordato preventivo;
- dell'affitto dell'Azienda da parte della Casa Generalizia a soggetto individuato da SIT;
- la cessione dell'Azienda da parte della Casa Generalizia a SIT;
- la cessione degli Immobili Oggetto di Trasferimento da parte della Casa Generalizia ad APSA, in nome proprio ma nell'interesse di Fondazione Sanità Cattolica, e la successiva costituzione di usufrutto sugli stessi a favore di SIT.

Nell'ambito dell'Operazione ed in esecuzione degli impegni assunti con l'accettazione dell'Offerta, in data 8 giugno 2022, con scrittura privata (di seguito, anche, il "Contratto di Affitto") autenticata nelle sottoscrizioni dal Notaio Francesca Giusto di Roma, la Casa Generalizia concedeva in affitto a Gemelli Isola l'Azienda, così

come definita nel Contratto di Affitto, avente ad oggetto le attività di assistenza e cura di natura ospedaliera e di rivendita al dettaglio dei farmaci e composta esclusivamente dagli elementi attivi, dagli elementi passivi e dai rapporti giuridici come nello stesso indicati, in essere alla data del 31 dicembre 2021.

Il Contratto di Affitto veniva subordinato all'avveramento (o alla rinuncia), entro la data del 31 luglio 2022, delle Condizioni Sospensive, termine prorogato dalle Parti, di comune accordo tra di loro, alla data del 1 settembre 2022.

Il Contratto ha durata di 5 anni decorrenti dal 1 settembre 2022 e si rinnoverà tacitamente in automatico al raggiungimento di determinati obiettivi per 2 ulteriori periodi di 5 anni ciascuno, per complessivi 15 anni, salvo disdetta delle parti o mancato raggiungimento degli obiettivi concordati.

Il 1° settembre 2022, a seguito della voltura dell'accreditamento per l'esercizio dell'attività ospedaliera deliberata in data 2 agosto 2022 dalla Regione Lazio, è la data ufficiale di avvio della gestione dell'Ospedale da parte di Gemelli Isola. La delibera della Giunta regionale è stata pubblicata in data 9 agosto e con lettera del 2 settembre la Regione ha confermato l'1 settembre come data di esecutività della voltura.

In data 10 febbraio 2023, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3.1 e nei successivi paragrafi del Contratto di Affitto di Azienda, SIT, Casa Generalizia e Gemelli Isola procedevano a riconoscere e far constatare l'avveramento delle condizioni sospensive del contratto d'Affitto e a fare puntuale ricognizione del perimetro aziendale dandosi reciprocamente e definitivamente atto che la Situazione Patrimoniale, gli Allegati dell'Azienda nonché l'Inventario Iniziale, come definiti nel Contratto di Affitto, erano i documenti come allegati allo stesso atto ricognitivo.

Il 13 marzo 2023 è stata formalizzata la cessione dell'Azienda a SIT.

Di seguito sono riepilogati i valori delle attività e delle passività oggetto del Contratto di Affitto e che hanno rappresentato il valore di apertura della situazione patrimoniale di Gemelli Isola al 1 settembre 2022.

(Valori in euro migliaia)

| Descrizione | Valori al 31 8 2022 |
|--|---------------------|
| Crediti verso la Asl rm 1 | 1.484 |
| Rimanenze di magazzino | 2.397 |
| Totale Attivo | 3.881 |
| Debiti per ferie maturate e non godute | 3.854 |
| debiti per ore a recupero del personale dipendente | 27 |
| Totale Passivo | 3.881 |

Il Contratto d'affitto prevede inoltre l'utilizzo da parte di Gemelli Isola degli immobili strumentali, oltre che l'edificio ospedaliero, riepilogati di seguito:

- immobile sito in Roma, Via della Lungaretta 174 (uffici amministrativi);
- immobile sito in Roma, Via della Gensola 1 (utilizzato come deposito per la farmacia ospedaliera);
- immobile sito in Roma, Via della Gensola 2-3 (utilizzato come deposito per la farmacia ospedaliera);

- immobile sito in Roma, Piazza in Piscinula 12/13/14 (attualmente utilizzato dal service per le riparazioni elettromedicali/biotecnologia);
- immobile sito in Roma, Piazza della Gensola 20-21-22-23-24 (utilizzato come deposito per la farmacia ospedaliera e consegna dei farmaci post ricovero).

Oltre a quanto sopra, con il Contratto di affitto, Gemelli Isola è subentrata nei contratti di locazione e comodato in capo alla Casa Generalizia.

Nello stesso contratto è prevista a carico di Gemelli Isola la corresponsione:

- di un Canone Fisso annuale di Euro 60.000 (oltre iva), per i primi 36 mesi di gestione e per i mesi successivi pari a Euro 120.000 annuali (oltre iva);
- di un Canone Variabile pari al 20% dell'Utile dell'Esercizio Rettificato (definito dallo stesso contratto di Affitto come "*...l'utile di esercizio conseguito anno per anno da Gemelli Isola determinato applicando i Principi Contabili, senza computare ai fini del calcolo dell'utile di esercizio il costo relativo al Canone Variabile corrisposto da Gemelli Isola a SIT nell'esercizio di competenza risultante da ciascun Bilancio di Gemelli Isola...*"); quest'ultimo canone non ha trovato applicazione nell'esercizio 2023 chiusosi con un risultato economico negativo.

Fatti di rilievo intervenuti nel 2023

Retrocessione Farmacia Esterna

Il contratto di Affitto comprendeva oltre all'esercizio dell'attività ospedaliera, anche la gestione della farmacia esterna aperta al pubblico. La farmacia esterna fin dalla sua nascita è sempre stata gestita direttamente dalla Casa Generalizia costituendo una delle pochissime eccezioni in Italia di farmacia esterna integrata in un Ospedale.

La farmacia dell'Ospedale è stata autorizzata all'esercizio dell'attività nel 1914 e l'ultima autorizzazione risale al 1990. L'attuale legge di riferimento è la n. 124/ 2017 che prevede la possibilità di diventare titolari di una farmacia, oltre che ai farmacisti persone fisiche e alle società di persone, anche alle società di capitali, mentre le norme sulle incompatibilità sono contenute nella L. n. 362 del 1991.

Appurato che modificandosi la proprietà non era possibile andare in continuità con l'autorizzazione concessa all'Ospedale di gestire la Farmacia, in data 13 marzo 2023, Gemelli Isola, SIT e Casa Generalizia (di seguito "le Parti") hanno risolto, limitatamente al ramo di azienda Farmacia Esterna, il Contratto di Affitto che è rimasto in essere ed invariato in tutte le restanti parti e pattuizioni. Al fine di mantenere il sostanziale equilibrio dell'Operazione, SIT si è impegnata ad eseguire maggiori investimenti nell'Azienda per l'importo di euro 640.000. Gemelli Isola ha pertanto riconsegnato formalmente a SIT la Farmacia comprensiva dei beni materiali ed immateriali facenti parte della stessa, ed in particolare:

- Rimanenze di magazzino al 31.12.2022 (data di chiusura della Farmacia al pubblico): pari euro 309.941 non movimentato per effetto della chiusura dal 1 gennaio fino alla data di riconsegna; entro il 31 marzo 2023 le

Parti hanno concordato che dall'importo di cui sopra sarà dedotto il valore dei farmaci e presidi eventualmente scaduti alla data di riconsegna;

- Ratei per ferie maturate e non godute dall'unica dipendente che transiterà alla data della riconsegna e pari a euro 7.057;

-Debiti verso terzi: euro 302.885 che potrà essere rideterminato in coerenza con la valorizzazione dello scaduto delle rimanenze.

Scrittura privata per compensazione magazzini di reparto/magazzino Farmacia Esterna

Nell'ambito della stipula del contratto di affitto di azienda, non è stata rilevata, in ragione delle modalità di contabilizzazione adottate della Casa Generalizia, la presenza di un magazzino di farmaci e dispositivi presso i reparti dell'Ospedale (c.d. "magazzino reparti"), di cui Gemelli Isola, in qualità di affittuaria, abbia effettivamente beneficiato senza pagarne il prezzo (valore convenzionalmente determinato ed accettato dalle parti nell'importo in euro 290.000).

Al fine di compensare il vantaggio acquisito dalla cessione a titolo gratuito del magazzino reparti, nell'atto di risoluzione parziale del Contratto di Affitto di Azienda relativamente al ramo di azienda consistente nella farmacia esterna Gemelli Isola ha rinunciato a richiedere il pagamento del valore della merce (farmaci) presenti nel magazzino della farmacia (c.d. magazzino farmacia) al momento della risoluzione (valore convenzionalmente determinato ed accettato dalle parti nell'importo in euro 290.000).

L'accordo di cui sopra è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Gemelli Isola del 26 giugno 2023 e gli effetti sono stati rilevati nel presente bilancio.

4. OFFERTA ASSISTENZIALE

Di seguito il riparto dei posti letto accreditati (DGR869 del 7 dicembre 2023) per unità organizzativa ai quali si aggiungono n. 8 posti letto privati:

| Unità Organizzativa | ORD | DH | TOT |
|---------------------------------|------------|-----------|------------|
| DAY HOSPITAL MULTISPECIALISTICO | - | 18 | 18 |
| CARDIOLOGIA | 19 | - | 19 |
| MEDICINA GENERALE | 22 | - | 22 |
| NEUROLOGIA | 6 | - | 6 |
| MEDICINA DI URGENZA | 10 | - | 10 |
| ONCOLOGIA | 10 | - | 10 |
| CHIRURGIA GENERALE | 31 | - | 31 |
| ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA | 14 | - | 14 |
| OTORINOLARINGOIATRIA | 10 | - | 10 |
| UROLOGIA | 10 | - | 10 |
| DAY SURGERY MULTISPECIALISTICO | - | 4 | 4 |
| TERAPIA INTENSIVA | 12 | - | 12 |
| UNITA' CORONARICA | 4 | - | 4 |
| OSTETRICIA-GINECOLOGIA | 56 | - | 56 |
| NEONATOLOGIA | 13 | - | 13 |
| TERAPIA INTENSIVA NEONATALE | 16 | - | 16 |
| TOTALE | 233 | 22 | 255 |

La tabella di cui sopra include l'ampliamento di 4 posti letto di Terapia Intensiva Neonatale previsti nel DGR 869/2023 e la chiusura di 4 posti letto in area chirurgica e medica a basso impatto per l'offerta clinica dell'Ospedale, che mantiene così i 255 posti letto complessivi ma ne aumenta 4 ad alta complessità nell'area in cui l'Ospedale è riconosciuto come Hub Regionale. I 4 posti letto saranno formalmente attivi da aprile 2024; sono attualmente in corso gli adempimenti amministrativi e le verifiche da parte della ASL Roma 1 e della Regione al fine di completare l'iter procedurale.

L'Ospedale è sede di DEA di I livello nella rete territoriale dell'emergenza regionale.

Il DEA assicura, oltre ai servizi di emergenza e di urgenza tipici del Pronto Soccorso di base, interventi terapeutici e diagnostici più specialistici, in particolare, interventi di rianimazione e terapia intensiva, medicina di urgenza e trasfusionale.

Oltre al DEA di I livello va evidenziato che l'Ospedale, per sue specificità nella rete Regionale è caratterizzato da un numero elevato di posti letto di terapia intensiva (32 PL su 255 in totale, di cui 16 di Terapia Intensiva Neonatale, 12 di Terapia Intensiva Generale e 4 di Terapia Intensiva Cardiologica) a cui sono correlate funzioni, ma anche alti livelli di assorbimento di personale medico di anestesia e di personale infermieristico e sanitario specializzato.

Da settembre 2022 il modello assistenziale è stato modificato come segue:

- L'offerta sanitaria è organizzata in Centri di Eccellenza in grado di seguire tutto il percorso del paziente dalla diagnosi al follow up per diverse patologie, implementando percorsi diagnostico-terapeutici in grado di seguire e guidare il paziente nei percorsi di cura.

- L'assistenza infermieristica è riorganizzata seguendo il modello dei Centri, aggregando le necessità assistenziali per intensità di cura ed introducendo i ruoli di care e case manager in grado di facilitare i PDTA, introducendo la figura dell'Oss.
- I Centri assicurano le massime sinergie dal punto di vista clinico, scientifico, assistenziale incrementando la qualità e riducendo le inefficienze tipiche della gestione frammentata delle risorse umane e dei materiali tipica del modello funzionale.
- Il modello di erogazione della cura all'interno dei Centri è improntato alla Value Based Medicine con l'obiettivo di erogare prestazioni di elevata qualità ai pazienti e misurare costantemente l'outcome clinico di tutto il percorso di cura con benchmark annuali con PNE e Prevale.
- Le aree non in grado di generare outcome sopra la media nazionale nel medio periodo, devono essere progressivamente ridotte in termini di risorse (posti letto, sale, ambulatori, personale).

I centri di eccellenza attivati sono i seguenti:

- Centro di Eccellenza delle malattie gastrointestinali e endocrino-metaboliche– diretto dal Prof. Costamagna;
- Centro di Eccellenza di Chirurgia Protesica del ginocchio e dell'anca e Traumatologia - diretto dal Dott. Bruno Violante;
- Centro di Eccellenza della Donna e del Bambino nascente – diretto da Dott. Luigi Orfeo;
- Centro di Eccellenza Oncologia Radioterapica e Medica e Diagnostica per Immagini - diretto dal Prof. Valentini;
- Centro di Eccellenza Patologie della Vista - diretto dal Prof. Rizzo;
- Centro di Eccellenza Diagnostica e Terapia Cardiologica - diretto dal Prof. Crea (da Aprile 2023);
- Dipartimento dell' Emergenza - diretto dal Dott. Ciocchetti;
- Dipartimento di Scienze di Laboratorio - diretto del Dott. Rongioletti;

Comitato di Direzione: dal mese di ottobre 2022 ogni 15 giorni i direttori dei Centri di Eccellenza e di Dipartimento si riuniscono con i Direttori Gestionali alla presenza del Direttore Generale per discutere dell'andamento attività, dei progetti in corso, delle criticità dell'Ospedale e dei progetti di sviluppo.

5. PIANO INDUSTRIALE 2023- 2027

Il Piano Industriale allegato al contratto di Affitto (di seguito "il Piano Originario") elaborato nel giugno del 2022, è stato oggetto di revisione e approvazione del Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2023

(di seguito "il Nuovo Piano"), dopo 120 giorni di effettiva gestione di Gemelli Isola, al fine di tenere conto di tre principali variazioni intervenute nel periodo, ed in particolare:

1. Incremento costo dell'energia di oltre 2 €mln su base annua;
2. Esclusione dal Piano della Farmacia Esterna (si rinvia a quanto riportato nel paragrafo "L'operazione di salvataggio dell'Ospedale San Giovanni Calibita e il contratto di Affitto di Azienda di Gemelli Isola");
3. Necessità di maggiori investimenti in ICT e sicurezza delle reti informatiche e telefoniche.

Il Piano Industriale 2023-2027 si focalizza sulle seguenti linee guida:

- l'offerta clinica focalizzata in Centri di Eccellenza ed erogata con modelli Value Based, creando sinergie con la Fondazione Gemelli sulla parte clinica e con l'Università Cattolica del Sacro Cuore su quella didattica;
- incremento della ricerca clinica offrendo a tutti i pazienti le cure più innovative;
- investimento in professionisti con profili di competenza riconosciuti a livello nazionale e in tecnologie di ultima generazione per erogare elevata qualità delle cure e servizi eccellenti nella accoglienza e nel follow-up, sia in ospedale sia a casa;
- miglioramento dell'accessibilità ed elevata qualità delle cure a tutti i pazienti assistiti (SSN e non) e una forte attenzione agli aspetti relazionali, psicologici e umani nella cura;
- incremento dell'offerta dell'attività privata ai pazienti.

Il Piano è stato costruito partendo dalle seguenti assunzioni:

- fatturato SSN ricoveri in linea con il 2020 per il 2022, per tornare nel 2023 e nei tre anni successivi ai livelli del Budget SSN Regionale assegnato; dal 5° anno si prevede un incremento a regime dell'1% del budget SSN ricoveri;
- funzioni non tariffarie e il fatturato ambulatoriale soggetto a tetto sono previsti stabili;
- fatturato SSN non soggetto a tetto (es. radioterapia e dialisi) è previsto in crescita del 50% nel 2024 vs 2020 (gestione diretta RTP, attivazione Cyberknife in comodato d'uso e sinergia Dialisi FPG);
- il fatturato privato ambulatoriale è previsto in crescita del 33% nel 2023 rispetto al 2021 e di altri 10 p.p nel 2025;
- il fatturato privato da ricovero è previsto in crescita del 20% 2023 vs 2021 (incremento saturazione 8 PL da 40% a 80%), di ulteriori 20 p.p. nel 2024 (+ 10 pl e 1 sala operatoria dedicata);
- il fatturato complessivo per attività privata si attesta a regime al 20-24% del valore delle produzioni;
- previsione che gli effetti della Pandemia sulla attività clinica dell'Ospedale diventino trascurabili dal 2023;

- sui costi dell'energia si è previsto un incremento del 200% nel 2023 vs 2021 con riduzione del 10% nel 2024 e 2025, per raggiungere un livello di stabilità dal 2026.

Il Nuovo Piano conferma l'obiettivo di raggiungere il breakeven nell'esercizio 2024, mentre per effetto del caro energia e l'esclusione dal perimetro di Piano della Farmacia Esterna, si ipotizza di portare Gemelli Isola ad un EBITDA di circa l'8% nel 2027 vs il circa 10% previsto nel Piano Originario.

Il progetto di rilancio dell'Ospedale comporta un significativo piano investimenti in 5 anni che ammonta a 56 €mln complessivi di cui 50 €mln a carico di SIT e 6 €mln a carico di Gemelli Isola. Il suddetto Piano di investimenti, necessario per conservare l'efficienza dell'organizzazione e degli impianti, concordato tra le parti nel contratto di affitto, è stato oggetto di approvazione del Piano industriale nel CDA del 25 gennaio 2023.

Relativamente al **Personale**, il Piano è costruito sul presupposto che le risorse umane sono l'asset principale di ogni struttura sanitaria, ancora più in un momento storico in cui il mercato del lavoro per il personale sanitario è particolarmente competitivo. Attrarre, trattenere e assicurare la motivazione del personale sarà una leva strategica chiave, per recuperare attrattività, incrementare la produttività e raggiungere i risultati qualitativi e di sostenibilità attesi. Il Piano di rilancio prevede la salvaguardia occupazionale del personale in forza, l'inserimento di figure ad elevate professionalità dall'esterno o in sinergia con la Fondazione Policlinico Gemelli e l'incentivazione di uscite volontarie, mediante un Piano di incentivo all'esodo triennale finalizzato a favorire il ricambio generazionale e delle competenze nei ruoli chiave sia di tipo clinico sia gestionale.

Il costo del personale, storicamente fortemente sopra benchmark, necessita di ottimizzazioni. Il costo complessivo di tutte le sue attuali componenti (dipendenti e consulenti) va portato al 43,5% del valore della produzione entro il 2027. Questo risultato deve essere realizzato sia con la razionalizzazione dei costi, sia con l'incremento della produttività.

Per contemperare queste diverse esigenze si sta lavorando seguendo le direttrici di seguito descritte, escludendo azioni drastiche di intervento sul personale dipendente:

- realizzare sinergie con FPG inserendo figure cliniche di riferimento e con competenze distintive capaci di attrarre pazienti;
- realizzare sinergie con figure gestionali di area sanitaria e amministrativa per ottimizzare gestione e integrare funzioni;
- favorire ricambio generazionale mediante piano di incentivazione all'esodo (medici, sanitari, amministrativi, ausiliari);
- correlare retribuzione variabile ad andamento di Gemelli Isola e ai risultati del Piano;
- applicare CCL/CCNL di riferimento per assicurare attrattività e competitività.

6. ANDAMENTO GESTIONALE

Il bilancio in approvazione, recepisce, a livello economico, l'attività operativa di tutto l'anno 2023.

Per l'illustrazione e il commento delle principali voci del bilancio di esercizio si rimanda alla Nota Integrativa.

L'esposizione nelle tabelle che seguono è effettuata secondo il modello adottato nella redazione del Piano Industriale e differisce dagli schemi di presentazione del bilancio in quanto redatta per una visione gestionale dei valori; i dati sono comparati con il budget 2023; non si espone la comparazione con i dati dell'anno precedente in quanto la gestione di Gemelli Isola si è avviata solo l'1 settembre 2022 e pertanto i dati non sarebbero comparabili.

(Valori in euro milioni)

| Conto Economico (€/mln) | Bilancio al 31 dicembre 2023 | Bdg 2023 | Delta Bilancio vs Budget 2023 | Delta % |
|--|------------------------------|----------------|-------------------------------|-------------|
| Ricoveri SSN | 48,6 | 48,8 | (0,2) | 0% |
| AmbulatorialeSSN | 23,1 | 23,9 | (0,8) | -3% |
| Finanziamento a funzioni | 12,0 | 12,7 | (0,7) | -5% |
| Totale ricavi SSN | 83,7 | 85,4 | (1,7) | -2% |
| Ricoveri NO SSN | 7,0 | 5,5 | 1,5 | 28% |
| Ambulatoriale NO SSN | 13,2 | 12,4 | 0,7 | 6% |
| Convenzioni Sanitarie | 1,1 | 0,6 | 0,6 | 94% |
| Totale ricavi att. privata "no ssn" | 21,3 | 18,5 | 2,8 | 15% |
| Ricavi ricerca | 0,3 | 0,6 | (0,3) | -44% |
| Altri ricavi | 1,3 | 0,6 | 0,7 | 118% |
| Totale altri ricavi | 1,6 | 1,2 | 0,4 | 36% |
| TOTALE RICAVI | 106,6 | 105,0 | 1,6 | 1% |
| Totale Consumi | (12,6) | (13,1) | 0,5 | -4% |
| Servizi consorzio | (6,1) | (5,7) | (0,5) | 9% |
| Retrocessione attività privata | (10,8) | (8,8) | (2,0) | 23% |
| Consulenze non sanitarie | (0,7) | (1,1) | 0,4 | -35% |
| Service FPG | (0,5) | (0,5) | 0,0 | 0% |
| Emolumenti CDA e Collegio sindacale | (0,2) | (0,2) | (0,0) | 9% |
| Manutenzioni e assistenza | (2,7) | (2,8) | 0,1 | -3% |
| Servizi appaltati | (5,8) | (4,7) | (1,1) | 23% |
| Utenze | (2,2) | (4,8) | 2,6 | -55% |
| Assicurazioni | (1,2) | (1,4) | 0,2 | -17% |
| Altri costi per servizi | (2,3) | (2,0) | (0,3) | 13% |
| Totale Servizi (inclusa retrocessione per AP) | (32,4) | (31,9) | (0,5) | 2% |
| Godimento beni di terzi | (0,7) | (0,7) | (0,1) | 8% |
| Totale Personale | (52,8) | (52,3) | (0,6) | 1% |
| Oneri diversi di gestione (con Iva indetraibile) | (6,5) | (5,8) | (0,7) | 12% |
| TOTALE COSTI | (105,1) | (103,7) | (1,4) | 1% |
| EBITDA TOTALE | 1,5 | 1,3 | 0,2 | 16% |
| EBITDA Margin% | 1,42% | 1,25% | | |
| Ricavi file F | 2,8 | 3,0 | (0,2) | -6% |
| Costi File F | (2,8) | (3,0) | 0,2 | -6% |
| Ammortamenti | 0,0 | (0,1) | 0,1 | -100% |
| Accantonamenti e svalutazioni | (1,7) | (2,1) | 0,4 | -20% |
| EBIT totale | (0,2) | (0,9) | 0,7 | -80% |
| EBIT Margin % totale | -0,16% | -0,82% | | |
| Oneri/proventi finanziari/straordinari | (0,0) | (0,3) | 0,3 | -99% |
| EBT TOTALE | (0,2) | (1,1) | 1,0 | -85% |
| Imposte correnti e differite | (0,7) | 0,0 | (0,7) | |
| RISULTATO NETTO | (0,9) | (1,1) | 0,2 | -21% |

Il bilancio 2023, evidenzia un **risultato negativo** di -0,9 €mln, leggermente migliore rispetto al Budget 2023 (+0,2 €mln) ed un **Ebitda** positivo di 1,5 €mln, migliore rispetto a quanto previsto nel Budget (+0,2 €mln).

Con riferimento all'andamento del **Fatturato in convenzione** con la Regione Lazio, nell'esercizio è stato realizzato il Budget regionale per le prestazioni soggette a tetto (sia per i ricoveri che per le prestazioni ambulatoriali). Si sottolinea che la produzione di ricoveri SSN dell'anno è stata pari a circa 49,6 €mln, circa 1 milione in più rispetto al Budget regionale attribuito all'Ospedale; tale maggiore produzione non è riconosciuta (trattandosi appunto di extra budget) ma può essere utilizzata in compensazione, come consentito dalla Determina Regionale (DCA 509/2018), degli abbattimenti per controlli SSN stimati nell'anno a circa 1,35 €mln, generando quindi un beneficio a livello di risultato netto. Nella Tabella di cui sopra, tale maggiore produzione è stata riclassificata sotto l'EBITDA nella voce "Accantonamenti e svalutazioni".

Il delta negativo rispetto al Budget SSN pari a circa 1,7 €mln non è dovuto a non raggiungimento del tetto assegnato dalla Regione, ma esclusivamente su voci fuori tetto e su funzioni. Il delta è infatti dovuto principalmente a due fattori, più un terzo marginale:

- minori volumi realizzati per la radioterapia (-0,945 €mln); nel budget era prevista l'entrata in esercizio del Cyberknife a partire dal mese di settembre 2023 con un effetto stimato sull'anno pari a circa 1,0 €mln; in realtà, a causa dei ritardi nell'arrivo del macchinario, il primo paziente è stato trattato con la nuova tecnologia solo nella seconda metà del mese di dicembre;
- minori funzioni assistenziali (-0,689 €mln) per effetto sostanzialmente del taglio del 5% a decorrere dall'anno 2022 sul finanziamento riconosciuto dalla Regione Lazio (Determinazione G07301 del 26 maggio 2023);
- minori volumi realizzati per il neonato sano (-0,195 €mln) per effetto della maggiore complessità dei parti trattati nel corso dell'esercizio e conseguente riduzione dei neonati sani sul totale dei parti.

L'incremento dell'offerta al paziente durante i primi 16 mesi di gestione ha determinato effetti positivi anche sui **Ricavi relativi all'attività privata non SSN**, pari nel periodo a circa 21,3 €mln (+2,8 €mln rispetto al Budget) pari al 20% del totale della produzione.

La ritrovata attrattività dell'Ospedale, a fronte dell'incremento della qualità e delle prestazioni offerte ai pazienti, oltre che le azioni poste in essere dal management, tra cui:

- revisione delle convenzioni con strutture esterne sia in termini di numerosità sia in termini di redditività così da "richiamare" progressivamente all'interno dell'Ospedale gli operatori che oggi prestano la propria attività all'esterno e recuperare margini su quelle che rimarranno attive, questo anche in coerenza con quanto previsto nel nuovo regolamento dell'attività libero professionale;
- la significativa attività di rinegoziazione avviata con gli Enti assicurativi che ha comportato un incremento delle tariffe anche a seguito della implementazioni di sistemi che a regime consentiranno una migliore capacità di rendicontare in modo più puntuale i consumi di pertinenza dei pazienti privati trattati in regime di solvenza;
- la ridefinizione dei processi organizzativi interni;

hanno consentito di realizzare complessivamente ricavi dell'esercizio superiori di circa 1,6 €mln rispetto a quanto previsto nel budget 2023.

I **Costi per consumi di farmaci e servizi** pari a circa 12,6 €mln (al netto del File F) rilevano una riduzione rispetto al budget di -0,5 €mln. I minori costi sostenuti sono l'effetto della razionalizzazione dei processi di gestione delle scorte di magazzino (a regime a decorrere dal mese di settembre a seguito del completamento dei lavori di ristrutturazione della farmacia ospedaliera che ha consentito di riportare internamente le scorte di farmaci e dispositivi medici prima stoccati presso magazzini esterni gestiti da terzi fornitori), della applicazione delle condizioni a FPG su device e farmaci ad alto costo, oltre che per l'effetto della rinegoziazione di alcune forniture soprattutto a decorrere dal II semestre dell'anno e i cui effetti saranno più visibili nel corso del 2024.

I **Costi per servizi** ammontano al 31 dicembre 2023 a 32,4 €mln (+0,5 €mln rispetto al budget); i maggiori costi sostenuti nel periodo sono imputabili a:

- maggiori costi di retrocessione (+ 2 €mln) per effetto dei maggiori volumi di produzione di attività privata realizzati;
- maggiori costi per servizi offerti dal Consorzio (pulizie, centralino e CUP, movimentazione pazienti e materiali, etc.) per +0,5 €mln; a tal riguardo si precisa che il contratto è stato rinegoziato nel I trimestre 2023 e gli effetti sono risultati tangibili a decorrere dal mese di aprile; oltre a quanto sopra, i maggiori costi scontano anche l'effetto dei maggiori volumi di prestazioni richieste al fornitore legati ai lavori di ristrutturazione dell'edificio ospedaliero e che hanno comportato attività di pulizia e sanificazione degli ambienti superiori rispetto alla attività ordinaria;
- maggiori costi per servizi appaltati (+1,1 €mln) che hanno riguardato principalmente:
 - i costi di gestione dei magazzini esterni disattivati nel mese di settembre (nel budget era prevista nel I trimestre 2023) grazie all'entrata in esercizio dei locali della farmacia ospedaliera oggetto di ristrutturazione;
 - i costi per il vitto di pazienti e personale; anche questo contratto è stato rinegoziato nel I semestre 2023 al fine di offrire agli utenti dell'Ospedale un servizio adeguato allo standard di qualità che si prefigge Gemelli Isola.

I maggiori costi di cui sopra sono stati compensati dai minori costi di energia elettrica (-2,6 €mln) sostenuti nell'anno; il dato di budget era stato stimato in un momento di massimo picco del costo dell'energia elettrica che poi nel corso dell'anno si è normalizzato consentendo la realizzazione del suddetto risparmio accentuato in modo sensibile anche dall'avvio ritardato del Cyberknife e delle nuove sale operatorie che hanno determinato minori ricavi nel 2023 (vedi radioterapia), ma anche minori costi.

I Costi del personale

Il 1° settembre 2022 Gemelli Isola ha avviato la propria attività secondo le direttrici del Piano industriale approvato. La fase di transizione è avvenuta gestendo con successo due passaggi fondamentali: la negoziazione con le organizzazioni sindacali del personale medico e del comparto di nuovi contratti collettivi – contratti di primo livello su modello dei CC.CC.LL. di Fondazione Policlinico A. Gemelli e la stipulazione di accordi transattivi con oltre il 94% di personale dipendente transitato e dei professionisti contrattualizzati

con contratti libero-professionali. La gestione della transizione ha di fatto consentito a Gemelli Isola di partire azzerando quasi integralmente il rischio di contenzioso e creando nuove basi solide e sinergiche rispetto a Fondazione per la gestione dei rapporti di lavoro.

Nel 2023 - primo anno solare completo della nuova gestione - i contratti collettivi hanno avuto piena applicazione per la parte economica e normativa. Sono stati applicati per il primo anno i regolamenti per lo svolgimento dell'attività privata intramuraria e delle guardie notturne e festive. Sono state avviate le procedure per lo svolgimento dell'attività aggiuntiva del personale tecnico e infermieristico e dell'attività incentivante del personale anestesista a supporto dell'attività privata. La definizione di nuovi regolamenti e l'introduzione di istituti incentivanti hanno rappresentato passaggi fondamentali ai fini dello sviluppo dell'attività clinica e del potenziamento della produzione solvente per finanziare l'eccellenza delle cure ai pazienti SSN e fragili.

La creazione dei presupposti per la ripartenza, unitamente agli innesti di personale nelle aree strategiche, ha consentito di rafforzare le basi per il conseguimento degli obiettivi di budget per il 2023.

Il 2023 si chiude con un numero complessivo di dipendenti e docenti con funzioni assistenziali presso Gemelli Isola pari a 882 (dato comprensivo del personale in distacco da FPG). Il personale dipendente e docente è distribuito come esposto nella tavola di seguito:



All'organico dipendente e docente si sommano 85 contratti libero-professionali.

Per il 2023, i fattori che hanno impattato sugli organici sono sintetizzabili nelle seguenti direttrici:

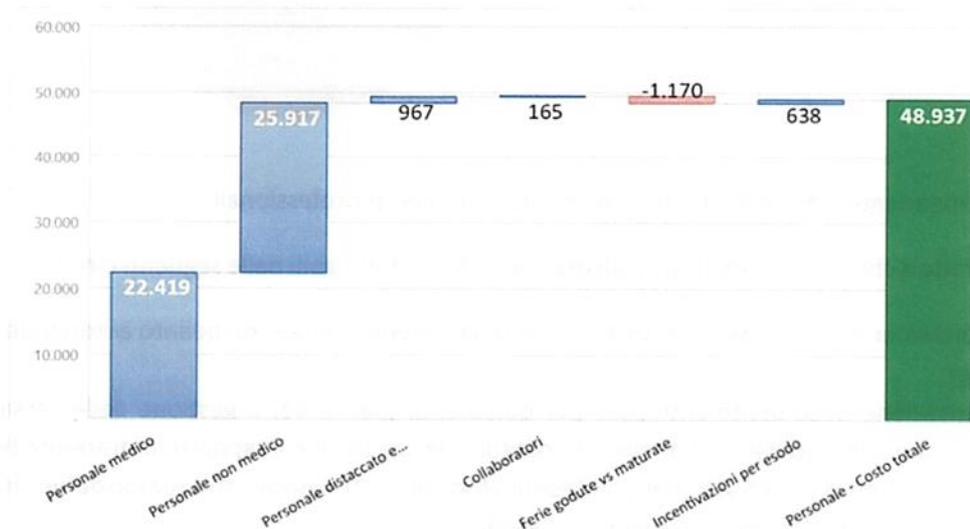
- Completamento degli assetti dei Centri e dei Dipartimenti in linea con quanto autorizzato in sede di budget;
- Incentivazione delle uscite anticipate per quiescenza (pari a 43) e gestione delle cessazioni (con l'esclusione delle dimissioni) con tassi di sostituzione che fissano il rapporto entrate-uscite a 1:2.
- Trasformazione di 9 contratti libero professionali in contratti subordinati a tempo determinato, come politica di retention delle risorse giovani e valide;

- Potenziamento delle figure di OSS (+17 vs 2022) presenti nell'area assistenziale per consentire l'efficientamento delle risorse infermieristiche e del modello assistenziale;
- Creazione di aree di staff a supporto dell'attività privata e del customer service (+6 HC), delle aree gestionali (ingegneria clinica, contabilità, controllo di gestione, HR; +9HC), di funzioni precedentemente affidate a consulenti (RSPP, Internal Audit, Comunicazione; +3HC), a fronte dell'uscita di 6 dipendenti per quiescenza/incentivo all'esodo nelle stesse aree e riduzione dei contratti di consulenza esterna.

Per il 2023 la previsione di costo del personale dipendente, distaccato presso Gemelli Isola, docente con funzioni assistenziali e in collaborazione era pari a 49,04 mln di €. **L'anno si chiude con un consuntivo di 48,9 mln di Euro**, composti come di seguito:

- 22,4 €mln di costo per il personale medico
- 25,9 €mln per personale non medico
- 967 €k per personale distaccato e docente con funzioni assistenziali (di cui 443 k € circa il costo di distacchi da Fondazione); a tal riguardo si precisa che, il costo del personale in distacco è riclassificato nei costi per servizi ai fini della riclassifica in IV DIR CEE;
- 165 €k per contratti di collaborazione coordinata e continuativa (principalmente stipulati con personale medico in specializzazione);
- -1,17 €mln all'abbattimento del fondo ferie per un goduto superiore al maturato;
- 238 €k ai maggiori costi sostenuti nell'anno 2023 per esodo rispetto a quanto accantonato nel relativo fondo al 31 dicembre 22 (Euro 935k);
- 400 €k all'accantonamento a fondo esodo dell'anno.

Di seguito la rappresentazione delle singole componenti:



Nel 2023 sono state declinate le linee guida che caratterizzano le policy di Piano sul personale: meccanismi di incentivazione, azioni di retention, sviluppo delle carriere, gestione del ricambio generazionale e corretto dimensionamento degli organici. I principali impatti derivanti sul costo sono rappresentati da:

- In coerenza con i CCL e con quanto previsto a Piano, dal 2023 sono stati implementati sistemi variabili della retribuzione legati al raggiungimento degli obiettivi di budget per i dirigenti e alla produttività per il personale non dirigente (valore complessivo +1.760);
- Welfare aziendale, +145k € che si sommano alla previdenza integrativa mantenuta rispetto al precedente contratto;
- Progetti incentivanti per il personale dell'area anestesiologicala e attività aggiuntiva remunerata per il personale delle professioni sanitarie a supporto dell'attività privata (+875 k € circa).

Per quanto attiene alle azioni di sviluppo, i principali impatti derivano da:

- Trasformazione di contratti LP in contratti di lavoro subordinato e inserimenti approvati a budget per dimensionare correttamente alcune UO critiche (anestesia e TIN), potenziare l'area oncologica e senologica, staffare UO di Endoscopia digestiva, per un impatto complessivo di 2,5 mln di €, in linea con le previsioni di budget.
- Assegnazione di 25 incarichi al personale dirigente medico (+145k €) in coerenza con quanto previsto dal CCL applicato.

In linea con gli obiettivi di budget sono infine gli impatti derivanti dalla gestione delle cessazioni per quiescenza (obbligatoria o anticipata) e dalle incentivazioni all'esodo (-750 k € circa il saving sul 2023 al netto dei costi sostenuti per le sostituzioni).

Con riferimento agli accordi di uscita incentivata, nel corso del 2023 si sono conclusi 43 Accordi transattivi: 9 con dipendenti medici, 20 con personale infermieristico e tecnico, 5 con personale amministrativo e 9 con altro personale (costo cessante a regime del personale incentivato pari a 2,4 mln €).

Altro fattore con impatto determinante sul risultato del 2023 è stata la pianificazione delle ferie del personale dipendente. Gemelli Isola nella fase di transito ha iscritto tra le proprie passività un debito verso il personale per ferie maturate e non godute pari a 3.854k €. La puntuale programmazione delle ferie sia per il personale medico sia non medico ha consentito di fruire di un numero di giorni superiori al maturato dell'anno realizzando un abbattimento del debito pari a -1.170 k €.

Al costo del personale dipendente si sommano 3,9 mln di € per consulenze sanitarie (contratti libero-professionali stipulati a compenso fisso con un numero di accessi minimo).

Per quanto riguarda gli ammortamenti dell'esercizio si segnala che la Legge di Bilancio dello Stato 2023 ha confermato la possibilità di sospendere gli ammortamenti per l'anno per tener conto degli eccezionali effetti prodotti sull'economia dalla pandemia e dal conflitto tra Russia e Ucraina: forte incremento dell'inflazione, forte aumento dei costi nel settore edilizio e tecnologico, sensibile incremento dei costi del personale sanitario anche a causa di carenze di figure mediche ed infermieristiche in alcune specialità. Gemelli Isola ha pertanto deciso di sospendere gli ammortamenti per l'anno 2023 in quanto anch'essa impattata dagli effetti

di cui sopra in particolare per quanto riguarda gli appalti di servizio, le manutenzioni e gli investimenti in software e tecnologia a suo carico. Oltre a quanto sopra, la valutazione è stata ulteriormente supportata dal principio di coerenza con la proprietà – Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli che consolida i dati di bilancio di Gemelli Isola -che ha applicato anche per l'esercizio 2023 la sospensione degli ammortamenti.

Gli **Accantonamenti** dell'esercizio pari 1,7 €mln (-0,4 €mln rispetto al budget) si riferiscono:

- per 1,350 €milioni alla stima per abbattimenti per controlli esterni e automatici sulla produzione SSN (0,8 €milioni a budget); l'importo stimato per il 2023 è compensato da circa 1 €mln di produzione ricoveri SSN extra budget regionale. In considerazione di quanto sopra l'effetto netto sul risultato d'esercizio è pari a 0,35 € milioni;
- per 0,1 €milioni all'accantonamento per il fondo svalutazione crediti SSN (non previsto a budget);
- per 1,2 €milioni (1,3 €milioni previsti a budget) all'accantonamento per il fondo contenzioso sanitario.

Il **Carico fiscale** di competenza è negativo per 0,708 €mln (si rimanda alla Nota integrativa per l'analisi di dettaglio della voce Imposte).

7. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riportano di seguito i dati essenziali della **Posizione Finanziaria Netta**:

(Valori in euro mln)

| Posizione Finanziaria Netta (€/mln) | 31/12/2023 |
|-------------------------------------|------------|
| Disponibilità liquide | (7) |
| Time deposit | (4) |
| Finanziamento SIT | 9 |
| PFN | (1) |

La regolarità del processo di liquidazione delle fatture per prestazioni SSN da parte della Asl Rm1, il contratto di factoring con Banca Intesa, e il finanziamento infruttifero concesso da SIT secondo quanto previsto dal contratto di affitto (di cui 7 milioni di Euro erogati nel 2022 e 3 milioni di Euro erogati nel 2023), hanno consentito una regolare gestione delle disponibilità liquide nel corso del 2023.

Ad integrazione di quanto sopra si fa presente che nel mese di gennaio 2024 è stato rinegoziato il contratto di factoring con Banca Intesa.

Si rimanda alla Nota Integrativa per i commenti sul contenuto delle voci.

8. RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE

L'Ospedale ha intrattenuto rapporti di natura economica, patrimoniale e finanziaria con la controllante FPG. Tali rapporti presentano caratteri di ordinarietà e non sono state effettuate operazioni atipiche od inusuali.

Le transazioni sono state realizzate a valori di mercato.

La tabella seguente riporta, in sintesi, evidenza numerica della natura dei rapporti intrattenuti con la controllante:

(Valori in euro mln)

| Descrizione | Valori al 31 12 2023 |
|--|----------------------|
| Valore della produzione | 0,41 |
| Costi della produzione | (2,00) |
| Differenza tra valore della produzione e costi della produzione | (1,59) |

(Valori in euro mln)

| Descrizione | Valori al 31 12 2023 |
|-------------------------------------|----------------------|
| Cessioni di materiale trasfusionale | 0,05 |
| Cessione Farmaci | 0,07 |
| Prestazioni su Pazienti Privati FPG | 0,30 |
| Valore della produzione | 0,41 |
| Contratto di service | (0,62) |
| Personale distaccato | (0,44) |
| Prestazioni sanitarie | (0,81) |
| Altro | (0,13) |
| Costi della produzione | (2,00) |

9. ALTRE INFORMAZIONI

CyberKnife

In prossimità della chiusura dell'esercizio 2023 è stato installato il CyberKnife, concesso in comodato d'uso mediante un accordo trilaterale tra Gemelli Isola, la Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli e la Thomas Jefferson University Italia (Joint venture tra Thomas Jefferson University USA e Università Cattolica del Sacro Cuore).

Per il Cyberknife – donato dalla Famiglia Farber – è previsto l'obbligo in capo a di Gemelli Isola (per il periodo in cui il CyberKnife System sarà presente presso l'Ospedale FBF) di erogare un contributo periodico ricorrente a Cattolica TJU per finanziare le attività del Research Pillar e dell'Accademic Pillar del Centro pari a:

- una componente fissa di €/k 100 annui nei primi tre anni successivi alla data di commissioning iniziale del Cyberknife presso l'Ospedale e €/k 200 annui a partire dal terzo anniversario della data di commissioning;
- una componente variabile pari all'1% dei ricavi complessivi generati dal CyberKnife in ogni trimestre durante il primo anno di operatività e il 3% dei ricavi complessivi generati dal CyberKnife in ogni trimestre per gli anni successivi al primo;
- una componente aggiuntiva ed eventuale del 2% dei ricavi complessivi generati dal CyberKnife nell'ipotesi in cui tali ricavi superino i 4 mln di euro definiti nel contratto per l'annualità di riferimento.

Il CyberKnife è arrivato presso l'Ospedale a metà settembre ed è stato collaudato ed attivato il 13 dicembre 2023; la previsione è che rimanga presso l'Ospedale Isola Tiberina fino al 2026.

Fondazione Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola Ente del Terzo Settore

Nel mese di ottobre 2023 Gemelli Isola ha costituito, tramite l'apporto a titolo di donazione della somma di Euro 30 mila, una fondazione denominata "Fondazione Ospedale Isola Tiberina - Gemelli Isola ENTE DEL TERZO SETTORE" (di seguito anche "FOIT").

La FOIT con sede a Roma in Via di Ponte Quattro Capi n. 39, al fine di contribuire all'attuazione del diritto alla salute, quale diritto dell'individuo ed interesse della collettività garantito dall'art. 32 della Costituzione, si ispira all'idea di implementare quella condizione di completo benessere fisico, mentale e sociale, in cui consiste, secondo la Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, la salute stessa.

Svolgendo molteplici attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e precisamente:

- la diffusione delle conoscenze circa le cause, le opere di prevenzione e le terapie delle malattie oncologiche, cardiovascolari, gastroenterologiche, ostetrico ginecologiche e neonatali, oculistiche ed ortopediche, anche mediante l'esercizio diretto o a mezzo terzi della ricerca in campo biomedico e sanitario;
- l'assistenza e la riabilitazione fisica e psichica delle persone colpite dalle malattie di cui al punto a., anche mediante la donazione di beni materiali sia alle persone suddette sia all'Ospedale Isola Tiberina o ad altre Fondazioni sanitarie senza fini di lucro, che perseguono le medesime finalità;
- la formazione ed il perfezionamento del personale destinato, anche indirettamente, all'assistenza medica e paramedica ed alla riabilitazione delle persone colpite dalle malattie indicate, anche attraverso l'attivazione di borse di studio per giovani medici, professionisti sanitari e ricercatori o attraverso la progettazione, la promozione, la realizzazione ed il coordinamento di riunioni e giornate di studio, di congressi, di seminari e di iniziative inerenti l'educazione continua in medicina (ECM), la formazione residenziale, la formazione a distanza (FAD) e la formazione sul campo (FSC);
- la partecipazione a bandi di ricerca clinica per la realizzazione di studi clinici e di ricerca clinica applicata all'interno dell'Ospedale Isola Tiberina – Gemelli Isola;
- la raccolta di fondi da destinarsi alla realizzazione degli scopi di cui ai punti precedenti.

Con atto notarile del 29 dicembre 2023 la Fondazione Fatebenefratelli per la Ricerca e la Formazione Sanitaria e Sociale (di seguito anche "Fondazione FBF") ha ceduto, con data di efficacia 1 gennaio 2024, il Ramo d'Azienda costituito da un complesso di beni organizzati (costituito dal complesso delle risorse umane, dei beni e dei rapporti contrattuali) per l'esercizio dell'attività di "Provider di servizi formativi e di eventi ECM nel settore salute", alla FOIT.

Le Parti hanno determinato il valore del Ramo d'Azienda sulla base della situazione patrimoniale dello stesso aggiornata al 30 novembre 2023 e, tenuto conto dell'assenza di fini di lucro di entrambi i soggetti contraenti

e del legame di stretta strumentalità dell'attività del Ramo d'Azienda a quella dell'Ospedale, hanno determinato il prezzo di cessione pari a Euro 1,00.

La Fondazione FBF, come previsto dall'atto di cessione, ha trasferito, dopo il perfezionamento della scrittura (fine gennaio 2024) le disponibilità liquide esposte nella Situazione Patrimoniale al 30 novembre 2023 (che sarà poi oggetto di atto ricognitivo entro il 30 marzo 24), pari a circa 148 mila Euro.

Nel mese di gennaio 2024 il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Roma ha espresso parere favorevole al subentro della FOIT alla Fondazione FBF nell'ambito della Convenzione sottoscritta nel settembre 2021 per la realizzazione del Progetto di Ricerca approvato «Complicanze nei pazienti che hanno avuto una infezione da Covid-19 vascolari, cardiache e neurologiche mediante TC e RM» .

Conseguentemente al suddetto subentro:

- la FOIT assume tutti gli obblighi previsti nella convenzione con liberazione dai medesimi della Fondazione FBF;
- la Fondazione Roma esprime il consenso al trasferimento della titolarità delle apparecchiature acquistate nell'ambito del progetto alla FOIT (1,25 milioni di Euro).

La Fondazione FBF con atto notarile del 27 febbraio 2024 ha donato alla FOIT esclusiva proprietà dei seguenti macchinari e precisamente:

- TAC Incisive CT 128;
- Risonanza Magnetica Ingenia Elition S 3T.

Contestualmente FOIT ha concesso in comodato d'uso gratuito della durata di 5 anni a Gemelli Isola i beni sopra descritti; alla scadenza il Contratto di comodato si intenderà automaticamente rinnovato per uguale periodo, salva la facoltà, riconosciuta in capo ad entrambe le Parti, di comunicarne disdetta almeno 60 giorni prima della data di scadenza.

Nello stesso Consiglio di Amministrazione di gennaio 2024 la Fondazione Roma ha accolto la richiesta di FOIT di un contributo per concorrere alla realizzazione del Progetto «San Bartolomeo, progetto integrato di design dell'esperienza e degli ambienti per il benessere dei pazienti e degli operatori» destinando allo scopo la somma di 760 mila Euro per l'acquisto della nuova risonanza di ultima generazione Philips da 1,5 Tesla.

10. RISCHI CORRELATI ALL'ATTIVITA'

Riguardo i principali rischi ed incertezze a cui la Gemelli Isola è esposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

- **rischio verso clientela (o di credito):** l'attività svolta espone al rischio di credito in gran parte nei confronti della Regione Lazio. Ciò nonostante, il credito viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo. Tuttavia tale rischio è ampiamente mitigato dalla forma tecnica utilizzata per il suo smobilizzo, consistente nella cessione pro-soluto di tali crediti a primaria controparte bancaria.

Con riferimento all'attività privata, si segnala che la medesima è svolta nei confronti di una pluralità di controparti ciascuna delle quali è esposta verso Gemelli Isola per ammontare non significativi. Ne consegue una ridotta esposizione al rischio di credito.

- **rischio di liquidità:** Gemelli Isola, risulta esposta ad un rischio di liquidità conseguente alla capacità di generare margini reddituali rapidamente monetizzabili. La situazione finanziaria e monetaria è pertanto costantemente monitorata affinché non risulti compromessa l'operatività dell'Ospedale;
- **rischio di tasso d'interesse:** Gemelli Isola non è in possesso di strumenti finanziari e pertanto non è esposta al rischio delle relative fluttuazioni a seguito alle variazioni dei prezzi di mercato.

11. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Gemelli Isola svolge attività di sperimentazione clinica intesa a verificare gli effetti di un nuovo farmaco o di un farmaco già esistente testato per nuove modalità di impiego terapeutico, con l'obiettivo di accertarne la sicurezza o l'efficacia; si rimanda alla Nota Integrativa per gli effetti a conto economico di tale attività.

12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel mese di dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di Gemelli Isola ha approvato il Budget per l'esercizio 2024 (di seguito anche "BDGT2024").

Il Budget 2024 è stato elaborato a seguito della conclusione del processo di Budget 2024 con ciascun Centro di Eccellenza, Dipartimento e le loro rispettive UOC di area clinica e gestionale, tenendo conto dei risultati del primo anno di gestione e delle principali variabili di investimento e sviluppo previste nel Piano Industriale per l'anno 2024.

Il Budget 2024 contiene ipotesi previsionali, relativamente alla evoluzione della gestione, segnatamente con riferimento a: ricavi per attività clinica in regime di ricovero e ambulatoriale, ricavi per attività solvente, degenza media SSN, tasso di occupazione posti letto e sale operatorie, indici di case -mix, ricavi da ricerca e formazione, impatto degli investimenti sulla attività, evoluzione della attrattività delle diverse aree cliniche dell'Ospedale.

Le variabili più difficili da prevedere per il 2024 sono una endogena, l'impatto degli importanti lavori di ristrutturazione del Pronto Soccorso, dell'Ostetricia, dei Posti letto solventi e dell'adeguamento antincendio, e due esogene, l'impatto dell'inflazione sul costo di beni e servizi, le politiche della nuova giunta regionale in materia di sanità, che prevedono cambiamenti (non ancora noti alla data di predisposizione del Budget 2024) nei criteri di assegnazione e valorizzazione del budget SSN per l'anno 2024.

Le previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischiosità e di incertezza poiché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. Il contesto attuale, di forte incertezza sia economico sia sociale, può accentuare la probabilità di scostamenti rispetto alle stime adottate, per quanto con riferimento specifico al BDGT2024, si ritiene che le assunzioni elaborate e le proiezioni effettuate, siano appropriate e dotate di

idoneo grado di attendibilità, sia in quanto frutto di negoziazione con le singole UO Cliniche e Gestionali sia in quanto basate sul primo anno di gestione.

Nello specifico si è infatti adottato un modello di sviluppo del Budget basato su un approccio *bottom-up*, corretto e rivisitato con approccio *top-down* in relazione alla necessità di rendere il budget il più coerente possibile con il piano industriale 2023-2027 e il relativo rilancio dell'Ospedale.

Nello specifico l'approccio *bottom up* – per l'anno 2024 - si è sviluppato nell'ambito di una serie di incontri di approfondimento con i singoli Direttori di UOC, dei Centri di Eccellenza e di Dipartimento nonché con i Direttori delle aree Gestionali di Gemelli Isola al fine di raccogliere le esigenze operative degli uni e degli altri e l'impegno dei medesimi sugli obiettivi di Budget.

L'approccio *top-down* si è estrinsecato nell'adozione di manovre ed azioni, alcune di natura strutturale, con riferimento all'organizzazione generale e con riferimento a precisi vincoli di spesa che sono stati introdotti alla luce delle azioni descritte nel documento di Piano industriale 2023-2027 di cui il BDGT2024 rappresenta il secondo esercizio, nel corso del quale si deve passare da un risultato netto negativo al primo risultato netto positivo dell'Ospedale dopo molti anni.

Il BDGT2024 distingue a, livello di ricavi, tra attività SSN, attività NO SSN (attività Privata), attività di ricerca e altri ricavi, in cui rientrano i ricavi da convenzioni, service esterni e da raccolta fondi.

Lato ricavi, in continuità con quanto realizzato nel 2023, si prevede sostanzialmente:

- il pieno raggiungimento del budget SSN sia di ricovero sia ambulatoriale;
- un incremento delle voci SSN non sottoposte a limiti di produzione (neonato sano, dialisi e radioterapia); in particolare per la Radioterapia è atteso un aumento del valore della produzione di circa 2,7milioni di Euro rispetto al 2023, dovuti sia alla progressiva messa a regime del Cyberknife nel corso del I quadrimestre 2024, sia all'ottimizzazione dell'utilizzo dei 2 LINAC già operativi;
- un incremento dei ricoveri NO SSN rispetto al valore della produzione 2023 (+ 0,9 mln€ rispetto al Piano Industriale) per effetto:
 - dell'attivazione delle nuove sale operatorie, di cui una interamente dedicata alla solvenza, prevista entro il primo trimestre 2024;
 - dell'integrazione da gennaio di 4 PL solventi aggiuntivi temporanei, (2 da realizzare in Area chirurgica e 2 da realizzare in Area Ostetrica) e che saranno convertiti in PL SSN contestualmente all'attivazione del Nuovo Reparto Solventi di 10 PL previsto entro l'ultimo trimestre 2024;
- un incremento di circa 1milione di Euro rispetto alla produzione 2023 (+1,3 mln€ rispetto al PI) delle prestazioni ambulatoriali in regime privato per effetto dei nuovi spazi ambulatoriali realizzati nella seconda metà del 2023, del rinnovato parco tecnologico per la Diagnostica per Immagini e dell'Endoscopia Digestiva, nonché per effetto trascinarsi dell'entrata a regime del nuovo tariffario introdotto a giugno 2023, che nel 2024 genererà un beneficio per l'intero anno; quanto sopra consentirà - in accordo con quanto definito dal nuovo Regolamento ALPI - di internalizzare parte delle attività precedentemente erogate in regime di intramoenia allargata, con un beneficio significativo in termini di margine per effetto di un diverso mix di retrocessione riconosciuta ai medici.

Con riferimento allo sviluppo dei costi si è avuto riguardo ai risultati consuntivati per il 2023, e si è previsto di rendere strutturali i saving sulla rinegoziazione dei contratti con fornitori di devices e farmaci ottenuti nel 2023, sfruttando pienamente la possibilità di pagamento a 60 giorni nel corso del 2024, che nel 2023 è stata utilizzata in misura parziale per criticità di messa a regime dei nuovi processi contabili. Nel 2024 a fronte di una incidenza dei costi di devices e farmaci del 14,41% del Piano si prevede una incidenza del 14,04% grazie appunto a queste azioni.

Nel 2023 sono stati rivisti tutti i contratti di appalto, con unica eccezione il contratto della manutenzione del valore complessivo di circa 3 milioni di Euro che sarà messo a gara nel corso del 2024 e da cui ci si attende un saving di almeno il 10%. Alcuni contratti di appalto potranno generare tensioni sui costi determinati dall'andamento inflattivo in corso e anche dal rinnovo dei CCNL di riferimento nel settore servizi alla persone e cooperative sociali.

Per il costo del personale, la rinegoziazione dei contratti avvenuta al momento del passaggio assicura stabilità del costo nel 2024. Si continueranno le politiche di incentivo all'esodo già realizzate nel 2023 durante il quale sono uscite 43 persone incentivate e si prevedono uscite per almeno 25 risorse anche nel 2024.

Per il 2024 è previsto il consolidamento del nuovo modello organizzativo per Centri di Eccellenza e Dipartimenti, con la misurazione della qualità degli outcome clinici secondo il modello Prevale per i PDTA elaborati ed attivati nel 2023 dai Centri di Eccellenza o come misurati da Agenas.

Il modello di gestione delle attività cliniche in piattaforme di posti letto condivisi tra le diverse UOC ed assegnati in base a liste attese e performance di ciascuna UO introdotto nel 2023 sarà ulteriormente consolidato ed ottimizzato nel 2024.

Tale trasformazione dei processi assistenziali verrà accompagnata e sostenuta da altri interventi quali:

- estensione anche all'attività privata del processo settimanale di programmazione delle sale operatorie e dei processi dei ricoveri chirurgici e medici elettivi attraverso la funzione di pianificazione sale all'interno della gestione operativa clinica per assicurare l'efficiente utilizzo delle risorse;
- rafforzamento della gestione operativa clinica che porti ad assicurare la più efficiente utilizzazione di tutti gli asset che intervengono nei percorsi assistenziali (ambulatorio, pre-ospedalizzazione, programmazione chirurgica, diagnostica maggiore, discharge) in linea con i principi del lean management;
- introduzione di una stretta correlazione tra la programmazione operativa dei percorsi dei pazienti e l'impiego dei materiali di consumo al fine di assicurare il rispetto delle misure di contenimento della spesa decise a livello di budget;
- misurazione della soddisfazione del paziente mediante instant survey nei Centri di Eccellenza e nelle aree chiave dell'Ospedale;
- miglioramento della qualità della cartella clinica e riduzione degli abbattimenti della Regione;
- miglioramento sia dei livelli di qualità sia in termini di efficienza, della gestione degli appalti e servizi forniti da aziende esterne;

- digitalizzazione mediante software specialistici verticali delle aree di servizio trasversali (Laboratorio Analisi, Radiologia, Endoscopia, Anatomia Patologica, Radioterapia).

Per il 2024 si prevedono investimenti edili e impiantistici concentrati in 6 aree chiave dell'Ospedale per un totale complessivo di ulteriori 3.000 mq di ristrutturazioni, che si aggiungono ai 3.700 mq ristrutturati nel 2023:

- rifacimento interno Pronto Soccorso (marzo-dicembre 2024);
- rifacimento esterno viabilità Pronto Soccorso (previa autorizzazione) (giugno-dicembre 2024);
- ristrutturazione Ostetricia (ottobre-dicembre 2024 Fase I);
- realizzazione 10 nuovi PL solventi e ristrutturazione 8PL solventi attivi (aprile-ottobre 2024);
- spostamento morgue e creazione nuova area ambulatoriale (marzo-giugno 2024);
- realizzazione adeguamento antincendio nelle aree oggetto di ristrutturazione (gennaio-dicembre 2024).

Gli investimenti di cui sopra, che saranno finanziati da SIT, ammontano a circa 10 milioni di Euro, a cui si aggiungeranno investimenti in tecnologia per circa 2,1 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2024 saranno realizzati complessivamente investimenti per circa 25 milioni di Euro pari al 51% del totale di investimenti previsti nel Piano (circa 50 milioni di Euro). L'incidenza del 51% deriva dall'elevato impatto degli investimenti realizzati nel 2023 su aree tecniche ad alto costo (radioterapia, endoscopia, radiologia, aggiornamento integrale di tecnologie come da Piano) rispetto a quelli che saranno realizzati nel restante arco di Piano caratterizzati da elevata incidenza di lavori edili ad inferiore impatto economico.

Roma, 26 marzo 2024

Il Direttore Generale e Amministratore Delegato
Daniele Piacentini



BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA 2023

Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.

Sede legale: Largo Agostino Gemelli 8, 00168 Roma

Sede operativa: Via Ponte Quattro Capi, 39, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 16682031006

www.fatebenefratelli-isolatiberina.it

| |
|----------------------|
| BILANCIO 2023 |
|----------------------|

Il bilancio al 31 dicembre 2023 (di seguito “il Bilancio”) di Gemelli Isola si riferisce al periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito “esercizio”); gli schemi e le tabelle di seguito recano il confronto con il 31 dicembre 2022 che si riferisce al periodo dal 1 settembre (data di avvio della gestione di Gemelli Isola) al 31 dicembre 2022.

Di seguito si riportano lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell’esercizio 2023.

STATO PATRIMONIALE

| Valori in euro unità | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|--|-------------------|-------------------|
| Stato patrimoniale attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| <i>I. Immateriali</i> | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 310.255 | 261.455 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno | 983.326 | 294.328 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 191.134 | 12.572 |
| 7) Altre | 1.692.437 | 411.528 |
| | 3.177.153 | 979.884 |
| <i>II. Materiali</i> | | |
| 2) Impianti e macchinario | 62.202 | - |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 1.129.387 | 83.065 |
| 4) Altri beni | 978.728 | 243.839 |
| | 2.170.317 | 326.904 |
| Totale immobilizzazioni | 5.347.470 | 1.306.788 |
| C) Attivo circolante | | |
| <i>I. Rimanenze</i> | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 2.743.140 | 3.178.061 |
| 4) Prodotti finiti e merci | - | 309.942 |
| | 2.743.140 | 3.488.003 |
| <i>II. Crediti</i> | | |
| 1) Verso clienti | 21.034.087 | 21.040.454 |
| 4) Verso controllanti | 419.686 | 10.912 |
| 5-bis) Per crediti tributari | 147.749 | 172.765 |
| 5-ter) Per imposte anticipate | 788.129 | 488.238 |
| 5-quarter) Verso altri | 8.337.483 | 2.558.283 |
| | 30.727.135 | 24.270.652 |
| <i>IV. Disponibilità liquide</i> | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 6.754.083 | 7.515.956 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 53.542 | 69.585 |
| | 6.807.625 | 7.585.541 |
| Totale attivo circolante | 40.277.900 | 35.344.195 |
| D) Ratei e risconti | 213.399 | 85.540 |
| Totale attivo | 45.838.769 | 36.736.523 |



| Valori in euro unità | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|--|-------------------|-------------------|
| Stato patrimoniale passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| <i>I. Capitale</i> | 1.000.000 | 1.000.000 |
| <i>VI. Altre riserve distintamente indicate</i> | 1.010.505 | 1.350.000 |
| <i>IX. Utile (Perdita) dell'esercizio</i> | (880.301) | (989.495) |
| Totale patrimonio netto | 1.130.204 | 1.360.505 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 2) Fondi per imposte, anche differite | 206.745 | - |
| 4) Altri | 2.993.871 | 1.665.217 |
| Totale fondi per rischi e oneri | 3.200.616 | 1.665.217 |
| C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato | | |
| | - | 599 |
| D) Debiti | | |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | 9.474.712 | 7.000.000 |
| - oltre 12 mesi | 9.474.712 | 7.000.000 |
| 7) Debiti verso fornitori | 19.755.181 | 14.236.792 |
| 11) Debiti verso controllanti | 1.140.516 | 701.750 |
| - entro 12 mesi | 1.140.516 | 701.750 |
| 12) Debiti tributari | 2.324.483 | 2.083.689 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 2.348.868 | 1.455.848 |
| 14) Altri debiti | 6.452.678 | 8.224.597 |
| Totale debiti | 41.496.437 | 33.702.676 |
| E) Ratei e risconti | | |
| | 11.512 | 7.527 |
| Totale passivo | 45.838.769 | 36.736.523 |

CONTO ECONOMICO

| Valori in euro unità | 31/12/2023 | 31/12/2022 |
|--|--------------------|--------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 108.405.586 | 34.146.487 |
| 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio | 1.489.760 | 695.718 |
| - di cui contributi in conto esercizio | 107.482 | 172.765 |
| Totale valore della produzione | 109.895.347 | 34.842.205 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 16.990.575 | 7.432.442 |
| 7) Per servizi | 40.376.112 | 12.348.412 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 930.192 | 241.112 |
| 9) Per il personale | | |
| a) Salari e stipendi | 35.147.209 | 11.341.493 |
| b) Oneri sociali | 9.672.703 | 2.935.071 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 2.252.409 | 729.790 |
| e) Altri costi | 980.699 | 1.057.698 |
| | 48.053.020 | 16.064.051 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | - | 248.105 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | - | 28.037 |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante | 100.984 | - |
| | 100.984 | 276.142 |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 724.921 | (1.090.731) |
| 12) Accantonamento per rischi | 2.151.531 | 669.267 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 1.077.149 | 130.771 |
| Totale costi della produzione | 110.404.484 | 36.071.465 |
| Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) | (509.137) | (1.229.260) |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) Altri proventi finanziari: | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | 743.253 | - |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari | 406.788 | 1.425 |
| | 406.788 | 1.425 |
| Totale proventi e oneri finanziari | 336.465 | (1.425) |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| Totale rettifiche di valore di attività finanziarie | | |
| Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) | (172.673) | (1.230.685) |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| a) Imposte correnti | 800.775 | 247.049 |
| b) Imposte differite | (93.146) | (488.238) |
| | 707.628 | (241.190) |
| 21) Utile (Perdita) dell'esercizio | (880.301) | (989.495) |

RENDICONTO FINANZIARIO

| (Valori in Euro unità) | 31/12/23 | 31/12/22 |
|--|--------------------|--------------------|
| A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa | | |
| Incassi da clienti | 116.780.268 | 13.502.770 |
| Altri incassi | 565.710 | - |
| (Pagamenti a fornitori per acquisti) | (23.962.129) | (416.491) |
| (Pagamenti a fornitori per servizi) | (31.239.568) | (2.732.737) |
| (Pagamenti al personale) | (58.921.638) | (12.091.060) |
| (Altri pagamenti) | (4.025.035) | (9.451) |
| (Imposte, tasse e contributi) | (1.201.114) | - |
| Interessi incassati/(pagati) | - | - |
| Dividendi incassati | - | - |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | (2.003.506) | (1.746.969) |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | (1.106.048) | (17.491) |
| (Investimenti) | (1.106.048) | (17.491) |
| disinvestimenti | - | - |
| Immobilizzazioni immateriali | (1.318.361) | - |
| (Investimenti) | (1.318.361) | - |
| disinvestimenti | - | - |
| Immobilizzazioni finanziarie | - | - |
| (Investimenti) | - | - |
| disinvestimenti | - | - |
| Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate | - | - |
| (Investimenti) | - | - |
| disinvestimenti | - | - |
| Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide | - | - |
| Flusso finanziario delle attività di investimento (B) | (2.424.409) | (17.491) |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di Terzi | 3.000.000 | 7.000.000 |
| Incremento (decremento) debiti a breve verso le banche | - | - |
| Accensione di finanziamenti | 3.000.000 | 7.000.000 |
| (Rimborso di finanziamenti) | - | - |
| Mezzi propri | 650.000 | 2.350.000 |
| Aumento di capitale | 650.000 | 2.350.000 |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie | - | - |
| (Dividendi e (acconti su dividendi) pagati) | - | - |
| Flusso finanziario delle attività di finanziamento (C) | 3.650.000 | 9.350.000 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C) | (777.915) | 7.585.540 |
| Disponibilità liquide inizio periodo | 7.585.541 | - |
| Disponibilità liquide fine periodo | 6.807.625 | 7.585.541 |

NOTA INTEGRATIVA**1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO – INFORMAZIONI SULLA CONTINUITA' AZIENDALE**

Gemelli Isola Società Benefit S.p.a. ha come attività principale l'erogazione di prestazioni assistenziali in campo sanitario consistenti in servizi di diagnostica, ricovero e cura. La gestione dell'Ospedale è iniziata formalmente a far data dal 1 settembre 2022.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono il bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio stesso. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella nota integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della Società.

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, ivi compreso il prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

La Società ha redatto il Rendiconto Finanziario utilizzando lo schema del metodo diretto previsto dall'OIC 10.

Come già anticipato in precedenza, il bilancio al 31 dicembre 2023 di Gemelli Isola si riferisce al periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023; gli schemi e le tabelle di seguito recano il confronto con il 31 dicembre 2022 che si riferisce al periodo dal 1 settembre (data di avvio della gestione di Gemelli Isola) al 31 dicembre 2022; quanto sopra di fatto non rende comparabili i valori economici.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE, nonché con gli emendamenti pubblicati negli esercizi successivi dall'O.I.C. Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C., salvo quanto di seguito precisato in materia di ammortamenti.

La Società, avvalendosi del regime derogatorio previsto dall'art. 60 comma 7-bis del DL 104/2020, della legge di bilancio 2022 modificata dal DL 228/2021 (c.d. decreto Milleproroghe) e dall'art.3 comma 8 del DL n.198/2022 convertito con L. 14/2023, ha azzerato, per tutte le immobilizzazioni iscritte, la quota di ammortamento per l'esercizio 2023, per un importo di € 717.366. Tale importo, al netto delle imposte differite passive rilevate a conto economico per € 206.745, sarà destinato ad una riserva indisponibile di patrimonio netto. L'impatto sul Conto economico e sul Patrimonio netto al 31 dicembre 2023, al netto dell'effetto fiscale (rilevato per l'appunto nel Fondo imposte differite), è pari a € 510.621.

Avvalendosi di tale disposizione, viene pertanto esercitata la facoltà di deroga alla norma prevista dall'art. 2426, 1 comma, n. 2) del C.C., secondo cui "il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Eventuali modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati devono essere motivate nella Nota integrativa".

Le motivazioni sottostanti alla decisione di sospendere gli ammortamenti risiedono nella necessità di tener conto degli eccezionali effetti prodotti sull'economia dalla pandemia e dal conflitto tra Russia e Ucraina: forte incremento dell'inflazione, forte aumento dei costi nel settore edilizio e tecnologico, sensibile incremento dei costi del personale sanitario anche a causa di carenze di figure mediche ed infermieristiche in alcune specialità. Gemelli Isola ha pertanto deciso di sospendere gli ammortamenti per l'anno 2023 in quanto anch'essa impattata dagli effetti di cui sopra in particolare per quanto riguarda gli appalti di servizio, le manutenzioni e gli investimenti in software e tecnologia a suo carico.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le miglione su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione o del diverso diritto di utilizzo, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corrisponzione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato, attraverso l'utilizzo di metodologie finanziarie di comune applicazione. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale).

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è possibile determinare l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione del pagamento verso la controparte.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), attraverso

l'utilizzo di metodologie finanziarie di comune applicazione. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

RICAVI

I ricavi per le prestazioni ospedaliere che rientrano nel sistema di finanziamento della spesa sanitaria basato sulla tariffazione standard (R.O.D. - Raggruppamenti Omogenei di Diagnosi o DRG) sono iscritti sulla base della valorizzazione delle prestazioni effettivamente erogate alla data di bilancio, tenendo conto dei tariffari regionali, dei budget di spesa assegnati e della normativa in vigore.

Rientrano nei ricavi tutte le altre attività e tutte le prestazioni, sia di ricovero che ambulatoriali, effettuate nell'ambito delle attività libero professionali e a pagamento, nonché i ricavi relativi alle sperimentazioni cliniche.

Nella voce altri ricavi, rientrano tutti i proventi di natura residuale quali affitti attivi, contributi, donazioni a vario titolo ricevute.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione o secondo la maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

COSTI

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, gli sconti, gli abbuoni ed i premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. Gli oneri relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede di sostenere nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverteranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Si precisa, altresì, che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423, salvo quanto già suesposto a proposito dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

INCERTEZZE NELL'UTILIZZO DI STIME

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione. Per il bilancio 2023 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili. Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

3. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI (voce B):

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (voce B I):

Di seguito la composizione della voce:

| <i>(Valori in euro unità)</i> | | | | | | | | | |
|---|-----------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|---------------------------|---------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|
| MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | | | | | | | | |
| Descrizione | Costo storico al 31 12 2022 | Fondo Ammortamento 31 12 2022 | Valore netto contabile al 31 12 2022 | Incrementi esercizio 2023 | Decrementi esercizio 2023 | Costo storico al 31 12 2023 | Ammortamenti esercizio 2023 | Fondo Ammortamento 31 12 2023 | Valore netto contabile al 31 12 2023 |
| Costi di impianto e di ampliamento | 326.819 | 65.364 | 261.455 | 48.800 | - | 375.619 | - | 65.364 | 310.255 |
| Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno | 367.910 | 73.582 | 294.328 | 688.998 | - | 1.056.908 | - | 73.582 | 983.326 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 18.849 | 6.277 | 12.572 | 178.562 | - | 197.411 | - | 6.277 | 191.134 |
| Altre | 514.410 | 102.881 | 411.529 | 1.280.909 | - | 1.795.319 | - | 102.881 | 1.692.437 |
| TOTALE | 1.227.988 | 248.104 | 979.885 | 2.197.269 | - | 3.425.257 | - | 248.104 | 3.177.153 |

Con riferimento alla composizione, la voce **Costi di impianto e di ampliamento** si riferisce a costi di consulenza capitalizzati e sostenuti, in misura non ricorrente, per la gestione della fase di costituzione e di avvio di gestione di Gemelli Isola; l'incremento dell'esercizio si riferisce in particolar modo ai costi di consulenza sostenuti per l'efficientamento dei processi gestionali (i.e. efficientamento sale operatorie).

La voce **Diritti di brevetti industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** è riferita principalmente al costo del software applicativo.

Nella voce **Altre** sono rilevate le migliori apportate all'immobile Ospedaliero, con particolare riferimento ai lavori realizzati nell'edificio Ospedaliero per accogliere il Cyberknife.

Come già specificato, per l'esercizio 2023 si è provveduto alla sospensione degli ammortamenti come consentito dalla Legge 126/20 (poi estesa fino ai bilanci del 2023). Tale importo sarà accantonato a una riserva indisponibile di ammontare pari alla quota di ammortamento sospesa, al netto dell'effetto fiscale differito; le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

| Aliquote di ammortamento Immobilizzazioni Immateriali | |
|--|----------------|
| Descrizione | % Ammortamento |
| Spese di costituzione | 20% |
| Licenze | 33,30% |
| Migliorie su beni di terzi | 20% |
| Software | 20% |

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (voce B II):

La voce comprende tutti i beni di natura tangibile di uso durevole e costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'attività, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

| <i>(Valori in euro unità)</i> | | | | | | | | | |
|---|-----------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|---------------------------|---------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-------------------------------|--------------------------------------|
| MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | | | | | | | | |
| Descrizione | Costo storico al 31 12 2022 | Fondo Ammortamento 31 12 2022 | Valore netto contabile al 31 12 2022 | Incrementi esercizio 2023 | Decrementi esercizio 2023 | Costo storico al 31 12 2023 | Ammortamenti esercizio 2023 | Fondo Ammortamento 31 12 2023 | Valore netto contabile al 31 12 2023 |
| Impianti e macchinari | - | - | - | 62.202 | - | 62.202 | - | - | 62.202 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 89.849 | 6.784 | 83.065 | 1.046.322 | - | 1.136.171 | - | 6.784 | 1.129.387 |
| Altri beni | 265.092 | 21.253 | 243.839 | 734.889 | - | 999.981 | - | 21.253 | 978.728 |
| TOTALE | 354.942 | 28.037 | 326.904 | 1.843.413 | - | 2.198.355 | - | 28.037 | 2.170.317 |

Gli incrementi dell'esercizio costituiscono investimenti finalizzati a dotare l'Ospedale dei beni strumentali per l'esercizio dell'attività.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** nel corso dell'esercizio ha subito un incremento di circa Euro 1 milione per l'acquisto di apparecchiature medicali necessario all'espletamento dell'attività.

La voce **Altri beni** nel corso dell'esercizio ha subito un incremento di Euro 734.889 di cui Euro 154.525 si riferiscono ad attrezzature informatiche ed Euro 580.364 a mobili e arredi.

Come già specificato, si è provveduto alla sospensione degli ammortamenti; le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

| Aliquote di ammortamento Immobilizzazioni Materiali | |
|--|----------------|
| Descrizione | % Ammortamento |
| Attrezzature specifiche | 12,5% |
| Arredamento amministrativo | 12% |
| Arredamento ospedaliero | 10% |
| Attrezzature informatiche (Hardware) | 20% |
| Armamentario chirurgico | 25% |

ATTIVO CIRCOLANTE (voce C):

RIMANENZE DI MAGAZZINO (voce C I):

La voce al 31 dicembre 2023 si compone come di seguito:

(Valori in euro unità)

| Descrizione | Valori al 31 12 2023 | Valori al 31 12 2022 | Variazione |
|---|----------------------|----------------------|------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 2.743.140 | 3.178.061 | (434.921) |
| Prodotti finiti e merci | - | 309.942 | (309.942) |
| Totale | 2.743.140 | 3.488.003 | (744.863) |

Il valore delle rimanenze è relativo alle giacenze fisiche presso la farmacia interna e i reparti per complessivi Euro 2.743.140 (euro 3.488.003 al 31 dicembre 2022 ed era comprensivo anche delle rimanenze della farmacia esterna) e ha subito una riduzione di Euro 744.863 dovuta:

- alla riduzione delle rimanenze della farmacia interna (- 1.232.477 Euro rispetto al 31 dicembre 2022); tale effetto è sostanzialmente riconducibile alla razionalizzazione dei processi di gestione delle scorte di magazzino (a regime a decorrere dal mese di settembre a seguito del completamento dei lavori di ristrutturazione della farmacia ospedaliera che ha consentito di riportare internamente le scorte di farmaci e dispositivi medici prima stoccati presso magazzini esterni gestiti da terzi fornitori);
- alla riduzione delle rimanenze della farmacia esterna per Euro 309.942 a seguito della Risoluzione del Contratto di Affitto limitatamente al ramo di azienda Farmacia Esterna;
- all'incremento di Euro 797.556 per effetto della valorizzazione del materiale presso i reparti ospedalieri (valore non rilevato nel bilancio al 31 dicembre 2022).

La valorizzazione delle giacenze è stata effettuata sulla base dei dati contabili di magazzino tenuto conto delle rettifiche inventariali registrate nel corso degli inventari fisici presso i magazzini tenutisi in prossimità del 31 dicembre 2023.

CREDITI (voce C II):

Di seguito composizione e variazione nell'esercizio dei crediti:

(Valori in euro unità)

| Descrizione | Valori al 31 12 2023 | Valori al 31 12 2022 | Variazione |
|--------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-------------------|
| Crediti verso clienti | 21.034.087 | 21.040.454 | (6.367) |
| Crediti verso controllanti | 419.686 | 10.912 | 408.774 |
| Crediti tributari | 147.749 | 172.765 | (25.016) |
| Crediti per imposte anticipate | 788.129 | 488.238 | 299.891 |
| Crediti verso altri | 8.337.483 | 2.558.283 | 5.779.200 |
| Totale | 30.727.135 | 24.270.652 | 6.456.483 |

Di seguito si riportano le tabelle dei crediti distinti per natura:

CREDITI VERSO CLIENTI (voce C II 1):

(Valori in euro unità)

| Crediti verso clienti | Valori al 31 12 2023 | Valori al 31 12 2022 | Variazione |
|------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-------------------|
| Crediti Regione Lazio | 17.582.880 | 19.796.353 | (2.213.473) |
| Crediti verso altri clienti | 3.451.207 | 1.244.101 | 2.207.106 |
| Totale | 21.034.087 | 21.040.454 | (6.367) |

I **Crediti verso la Regione Lazio**, pari a Euro 17.582.880 (Euro 19.796.353 al 31 dicembre 2022), si riferiscono:

- per Euro 6.521.325 a fatture emesse nell'anno relative a prestazioni SSN di competenza del periodo e non ancora incassate al 31 dicembre 2023 (Euro 10.670.925 al 31 dicembre 2022 che ad oggi risultano interamente incassate);
- per Euro 6.544.374 a fatture di competenza dell'esercizio 2023 ma emesse successivamente al 31 dicembre 2023 (Euro 7.072.958 al 31 dicembre 2022 che ad oggi risultano interamente incassate);
- per Euro 4.093.798 ad accantonamenti a fatture da emettere al netto delle note di credito da emettere, rilevate in contabilità al 31 dicembre 2023 e determinate sulla base dei volumi di produzione effettivi e riconoscibili, ossia nell'ambito dei livelli di budget previsti dalla Regione Lazio per l'anno in corso. Si fa presente che il suddetto credito è stato rettificato dell'importo (Euro 439.713) che sarà oggetto di abbattimenti da parte della ASL in sede di verifica dei controlli automatici sulla produzione SSN 2023;
- per Euro 423.383 di riferisce a crediti maturati nel 2022 e ad oggi non ancora liquidati dalla Asl; tali crediti che ammontavano al 31 dicembre 2022 ad Euro 2.052.470 comprendono sostanzialmente il saldo 2022 dei ricoveri per acuti al netto degli abbattimenti per controlli automatici ad oggi non ancora valorizzati e che ammontavano al 31 dicembre 2022 a Euro 272.328; quanto sopra è rilevato al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 100.984 (si rimanda al commento della voce "Ammortamenti e svalutazioni" sulla composizione della voce).

Il valore nominale dei **Crediti verso clienti**, per Euro 3.451.207 (Euro 1.244.101 al 31 dicembre 2023), comprende tutte le partite creditorie residuali relative all'attività assistenziale privata svolta presso l'Ospedale (con controparti persone fisiche, Casse di Assistenza, Fondi Sanitari e Compagnie di Assicurazione), oltre a crediti per attività sanitarie di varia natura svolte in convenzione.

L'analisi condotta sulle posizioni creditorie al 31 dicembre 2023 non ha determinato la necessità di svalutare i suddetti crediti trattandosi di posizioni creditorie di recente formazione.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI (voce C II 4):

La voce pari a Euro 419.686 (Euro 10.912 al 31 dicembre 2022) si riferisce ai crediti verso FPG generatisi a fronte sostanzialmente della cessione di materiale trasfusionale e delle prestazioni in determinati ambiti clinici su pazienti privati.

CREDITI TRIBUTARI (voce C II 5-bis):

I **crediti tributari** pari a Euro 147.749 (Euro 172.765 al 31 dicembre 2022), si riferiscono sostanzialmente al credito per acconto versato su imposta sostitutiva TFR, poi recuperato nel versamento febbraio 2024.

IMPOSTE ANTICIPATE (voce C II 5-ter):

La voce al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 788.129 (Euro 488.238 al 31 dicembre 2022).

Lo stanziamento delle imposte anticipate trova giustificazione e fondamento nelle previsioni economico e finanziarie alla base del Piano Industriale. A partire da tali previsioni sono state considerate le principali variazioni dei risultati previsti al fine di stimare gli imponibili fiscali futuri. È stato pertanto elaborato un "tax recovery plan" che partendo dai dati del piano industriale ha evidenziato la ragionevole certezza della recuperabilità delle imposte anticipate stanziate, come previsto dall' OIC 25.

Si rinvia al paragrafo Imposte per gli approfondimenti.

CREDITI VERSO ALTRI (voce C II 5-quater):

I crediti verso altri pari complessivamente a Euro 8.337.483 (Euro 2.558.283 al 31 dicembre 2022) si riferiscono per Euro 4 mln ai Time Deposit (crediti di natura finanziaria) stipulati presso BNL nel corso del 2023 e per la restante parte sostanzialmente a crediti verso SIT che alla data della presente relazione risultano incassati per circa 3 milioni di Euro.

Di seguito un dettaglio dei tre Time Deposit (svincolabili con un preavviso di 40 giorni) in essere al 31 dicembre 2023:

- Euro 2mln stipulati a giugno della durata di 12 mesi ad un tasso annuo di 3,60%;
- Euro 1mln stipulato a novembre della durata di 12 mesi ad un tasso annuo di 3,60%;
- Euro 1mln stipulato a dicembre della durata di 6 mesi ad un tasso annuo di 3,80%.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce C IV):

La voce al 31 dicembre 2023, pari a Euro 6.807.625 (Euro 7.585.541 al 31 dicembre 2022), si riferisce per Euro 6.754.083 a conti correnti attivi accesi presso banche operanti sul territorio nazionale e, per il residuo, a disponibilità liquide di cassa, relative sostanzialmente alle giacenze delle casse aperte al pubblico nell'ultimo giorno dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (voce D):

La voce al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 213.399 (Euro 85.540 al 31 dicembre 2022) e si riferisce per Euro 32.815 agli interessi attivi maturati nel 2023 sul Time Deposit e che saranno incassati alla scadenza degli stessi nel corso del 2024, ad Euro 127.316 a costi per premi assicurativi (Euro 78.727 al 31 dicembre 2022) e per Euro 53.267 si riferiscono ad altri costi (sostanzialmente manutenzioni e canoni di telefonia).

| |
|--------------------------------------|
| 4. STATO PATRIMONIALE PASSIVO |
|--------------------------------------|

PATRIMONIO NETTO (voce A):

Il patrimonio netto pari a Euro 1.130.204 (Euro 1.360.505 al 31 dicembre 2022), si compone come riportato di seguito:

| <i>(Valori in euro unità)</i> | | | | | |
|--|----------------------|-----------------------|------------------|------------------|----------------------|
| Patrimonio netto | Valori al 31.12.2022 | Risultato del periodo | Incrementi | Decrementi | Valori al 31.12.2023 |
| Capitale sociale | 1.000.000 | | | | 1.000.000 |
| Altre riserve distintamente indicate, di cui: | | | | | |
| <i>Riserva versamento soci in conto capitale</i> | <i>1.350.000</i> | | <i>650.000</i> | <i>(989.495)</i> | <i>1.010.505</i> |
| Utile (perdita) anno 2022 | (989.495) | | 989.495 | | - |
| Utile (perdita) anno 2023 | | (880.301) | | | (880.301) |
| Totale | 1.360.505 | (880.301) | 1.639.495 | (989.495) | 1.130.204 |

Il risultato dell'esercizio, come si evince dalla Tabella, non intacca il Capitale Sociale.

In accordo con quanto previsto nel Piano Industriale, nel corso del 2023 FPG ha versato Euro 650 mila come versamento soci in conto capitale.

Con riferimento poi a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 7-bis) del Codice Civile si evidenzia nel seguente prospetto origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto:

| <i>(Valori in euro unità)</i> | | | | |
|--|------------------|----------------|---|-------------------|
| Descrizione | Importo | Origine/Natura | Possibilità di utilizzazione (A, B,C,D) | Quota disponibile |
| Capitale sociale | 1.000.000 | Capitale | B | 1.000.000 |
| Altre riserve distintamente indicate, di cui: | | | | |
| <i>Riserva versamento soci in conto capitale</i> | <i>1.010.505</i> | Capitale | A, B | <i>1.010.505</i> |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (880.301) | Perdite | | |
| Totale | 1.130.204 | | | |
| Legenda: | | | | |
| A: per aumento di capitale o fondo di dotazione | | | | |
| B: per copertura perdite | | | | |
| C: per distribuzione ai soci | | | | |
| D: per altri vincoli statutari | | | | |

FONDI RISCHI ED ONERI (voce B):

I Fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a Euro 3.200.616 (Euro 1.665.217 al 31 dicembre 2022).

Tali fondi accolgono gli accantonamenti relativi a passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati.

Nella Tabella che segue la composizione della voce e le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

(Valori in euro unità)

| Descrizione | Valori al 31 12 2022 | Rilasci 2023 | Utilizzi 2023 | Accantonamenti 2023 | Valori al 31 12 2023 |
|---|----------------------|-----------------|--------------------|---------------------|----------------------|
| Fondo imposte differite | - | - | - | 206.745 | 206.745 |
| Fondo rischi per contenzioso sanitario | 298.057 | - | (226.927) | 1.241.228 | 1.312.357 |
| Fondo rischi per contenzioso giuslavoristico | 60.000 | (56.912) | (3.088) | - | - |
| Fondo esodo | 935.950 | - | (935.950) | 400.000 | 400.000 |
| Fondo rischi per abbattimenti controlli esterni SSN | 371.210 | - | - | 910.304 | 1.281.514 |
| Totale | 1.665.217 | (56.912) | (1.165.965) | 2.758.276 | 3.200.616 |

Il **fondo imposte differite** pari a Euro 206.745 al 31 dicembre 2023 accoglie l'effetto fiscale relativo agli ammortamenti sospesi del 2023 in conformità alle disposizioni previste dalla Legge 126/20 (poi estesa fino ai bilanci del 2023). L'importo accantonato, che consegue alla programmata deduzione extracontabile degli ammortamenti sospesi in sede dichiarativa, si riassorbirà alla fine della vita utile fiscale dei cespiti o in sede di realizzo dei medesimi.

Il **fondo rischi per contenzioso sanitario** (pari a Euro 298.057 al 31 dicembre 2022) ha subito un incremento di circa Euro 1mln a seguito della valutazione delle richieste risarcitorie relative ad eventi accaduti a far data dal 1 settembre 2022 che sono di competenza di Gemelli Isola in ragione dell'inizio della sua gestione dell'Ospedale.

Il fondo rischi prevede per le cause classificate con un probabile rischio di soccombenza, l'accantonamento degli importi della ritenzione o SIR assicurativa (Self Insurance Retention, intesa quale quota di rischio non inclusa nella copertura della polizza che rimane a carico dell'assicurato) o di quelli inferiori agli stessi ritenuti potenzialmente adeguati.

Nella quantificazione del fondo rischi in questione si è tenuto conto anche delle posizioni gestite "in via stragiudiziale"; anche per i sinistri in fase stragiudiziale, qualora la richiesta di risarcimento sia ritenuta fondata, viene effettuato un accantonamento per il relativo rischio potenziale (e ciò anche al fine di continuare a gestire il sinistro in sede stragiudiziale ed evitare quindi l'instaurarsi di cause civili che porterebbero ad aggravii di costi per l'Ospedale).

Tutti i sinistri rientrano nella copertura assicurativa fornita dalle polizze nel tempo stipulate con AMTRUST: la polizza n. RCH00020000108 (scaduta il 31 luglio 2023) che prevede una SIR di Euro 350.000 per i sinistri aperti fino al 31 luglio 2023 e la polizza n. RCH00020000186 (con scadenza al 31 luglio 2024) che prevede una SIR di Euro 500.000 per i sinistri aperti dal 1 agosto 2023 al 31 luglio 2024.

Per la valutazione dei sinistri, la direzione dell'Ospedale ha costituito il Comitato Valutazione Sinistri (CVS) di cui fanno parte: l'ufficio legale interno, il medico legale esterno, la Direzione Amministrativa, la Direzione Sanitaria ed il Risk manager che periodicamente esaminano, congiuntamente al broker ed ai referenti dell'Assicurazione, i sinistri aperti (richieste di risarcimento e/o sequestri di cartelle cliniche) ed attribuiscono per ognuno una valutazione economica necessaria anche al fine di stabilire il referente della gestione del sinistro (l'Ospedale o la compagnia di assicurazione per i sinistri valutati di importo superiore alla ritenzione).

Il **fondo rischi per contenzioso giuslavoristico**, pari a Euro 60.000 al 31 dicembre 2022, si riferiva ad un'unica posizione di un dipendente con il quale erano in corso valutazioni transattive. Nel corso del 2023 la posizione

è stata inclusa nel fondo esodo e rilasciato il fondo per il contenzioso giuslavoristico (al netto di Euro 3.088 riconosciuti al legale esterno che segue il contenzioso).

Il **fondo esodo** è stato accantonato in coerenza con gli obiettivi di Piano e le iniziative ivi dettagliate; nel corso del 2022 con la gestione Gemelli Isola, hanno preso avvio i contatti con il personale individuato sulla base dei requisiti di anzianità anagrafica e contributiva quale potenziale beneficiario di qualche forma di pensionamento anticipato. I dipendenti sono stati contattati al fine di illustrare la policy di incentivazione, i termini dell'uscita e le relative condizioni economiche. In diversi casi, l'accordo è stato raggiunto, in altri si è in attesa di conferma o in corso di trattativa avanzata. Tale fondo pari a Euro 935.950 al 31 dicembre 2022 è stato completamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2023 e ulteriormente incrementato di Euro 400 mila in considerazione delle uscite definite alla data di predisposizione della presente relazione.

Il **fondo rischi per controlli esterni** riflette la miglior stima dell'onere presunto per controlli di appropriatezza da parte delle ASL; al 31 dicembre 2023 il suddetto fondo pari a Euro 1.281.514 comprende la stima degli abbattimenti per i 4 mesi dell'anno 2022 di gestione di Gemelli Isola, ad oggi non ancora definiti dalle Determine Regionali ed Euro 910.304 per la stima degli abbattimenti sulla produzione SSN erogata nel corso dell'esercizio 2023.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce C):

La voce al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 0 (Euro 599 al 31 dicembre 2022); il Fondo TFR precedente all'inizio della gestione non è transitato a Gemelli Isola, ma è rimasto iscritto tra le passività di SIT.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI (voce D 5):

I debiti verso altri finanziatori, pari a Euro 9.474.712 (7 milioni al 31 dicembre 2022), sono relativi al finanziamento infruttifero di interessi concesso da SIT nell'ambito del Contratto di Affitto. SIT si è impegnata ad erogare a favore dell'affittuaria Euro 10 milioni a fronte di una garanzia a prima richiesta da parte della FPG. Il debito, pari a 7 milioni al 31 dicembre 2022, all'inizio dell'esercizio 2023 si è incrementato per effetto della erogazione dei restanti Euro 3 milioni.

Tale finanziamento infruttifero è stato rilevato in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale ai sensi dell'OIC 19.

Il Finanziamento infruttifero dovrà essere rimborsato a SIT in 2 rate posticipate, di pari importo, da corrisondersi rispettivamente il 30 giugno 2026 e il 30 giugno 2027, salvo la possibilità di procedere con rimborsi anticipati; per tale motivo tale debito è da considerarsi esigibile oltre l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO FORNITORI (voce D 7):

I debiti verso fornitori per cessione di beni e prestazioni di servizi ammontano a complessivi Euro 19.755.181 (Euro 14.236.792 al 31 dicembre 2022) e comprendono tutti gli accertamenti di periodo legati a consegne di beni e/o prestazioni di servizi (ivi comprese quelle di natura professionale medica e non) di competenza dell'esercizio, a prescindere dal ricevimento del correlato documento fiscale.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI (voce D 11):

I debiti verso la controllante al 31 dicembre 2023 sono pari a Euro 1.140.516 (Euro 701.750 al 31 dicembre 2022) e si riferiscono per Euro 154.635 al contratto di service stipulato tra le parti, per Euro 219.132 a personale distaccato e per la restante parte sostanzialmente a servizi sanitari (i.e. esami di laboratorio, servizi di cardiologia interventistica).

DEBITI TRIBUTARI (voce D 12):

La voce, pari complessivamente ad Euro 2.324.483 (Euro 2.083.689 al 31 dicembre 2022) comprende l'IRAP di competenza dell'esercizio per Euro 586.903, l'Ires di competenza dell'esercizio per Euro 208.776 e per la restante parte sostanzialmente il debito per ritenute su redditi da lavoro dipendente ed autonomo con relative addizionali versate nel gennaio 2024.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE (voce D 13):

La voce pari al 31 dicembre 2023 a Euro 2.348.868 (Euro 1.455.848 al 31 dicembre 2022) accoglie i debiti verso gli enti previdenziali maturati nel mese di dicembre 2023 regolarmente liquidati nel mese di gennaio 2024.

ALTRI DEBITI (voce D 14):

Gli **Altri debiti** ammontano complessivamente a Euro 6.452.678 (Euro 8.224.596 al 31 dicembre 2022) e sono composti come di seguito:

(Valori in euro unità)

| Descrizione | Valori al 31 12 2023 | Valori al 31 12 2022 | Variazione |
|-----------------|----------------------|----------------------|--------------------|
| Verso personale | 6.202.508 | 7.124.712 | (922.204) |
| Altri debiti | 250.170 | 1.099.885 | (849.714) |
| Totale | 6.452.678 | 8.224.596 | (1.771.918) |

I **Debiti verso il personale** per Euro 6.202.508 (Euro 7.124.712 al 31 dicembre 2022) comprendono l'onere per ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2023 per Euro 2.944.149; a tal riguardo si precisa che il suddetto debito era di Euro 4.062.221 al 31 dicembre 2022 di cui Euro 3.881.194 riguardanti il fondo ferie maturate e non godute dei dipendenti transitati da Casa Generalizia il 1 settembre 2022.

La restante parte del debito pari a circa 3 milioni di Euro si riferisce sostanzialmente a competenze maturate nell'anno 2023 ed erogate nei primi mesi del 2024 (quota di compartecipazione per l'attività privata e variabili retributive), nonché il debito per la retribuzione di risultato che sarà erogato entro il primo semestre 2024 (circa 800 mila Euro).

Gli **Altri debiti** pari a 250.170 (Euro 1.099.885 al 31 dicembre 2022) comprendono principalmente i debiti per conto terzi relativi a cessioni del quinto dello stipendio, trattenute sindacali e altre trattenute varie, regolati nel mese di gennaio 2024. La variazione dell'anno si riferisce sostanzialmente al pagamento del debito iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2022 verso la Casa Generalizia/SIT per servizi che al 31 dicembre 2022 non erano

ancora stati volturati alla Gemelli Isola, ma di competenza della stessa (i.e. utenze, assicurazioni) nonché ad importi incassati da Gemelli Isola, ma di competenza della precedente gestione (i.e. sperimentazioni cliniche).

RATEI E RISCOINTI PASSIVI (voce E):

La voce accoglie i ratei passivi per Euro 11.512 al 31 dicembre 2023 (Euro 7.527 al 31 dicembre 2022).

| |
|---------------------------|
| 5. CONTO ECONOMICO |
|---------------------------|

Di seguito si riportano le voci di ricavo e costi relativi all'esercizio 2023.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (voce A 1):

La voce, pari a Euro 108.405.586 (Euro 34.146.487 al 31 dicembre 2022) accoglie i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica di Gemelli Isola. In particolare la composizione della voce è articolata come segue:

(Valori in euro unità)

| Valore della produzione | Valori al 31 12 2023 | Valori al 31 12 2022 |
|---|----------------------|----------------------|
| Attività in convenzione Regione Lazio | 87.073.612 | 28.759.959 |
| Ricavi da attività privata no SSN | 20.993.583 | 5.267.947 |
| Ricavi per attività di ricerca | 338.392 | 118.581 |
| Totale delle vendite e delle prestazioni | 108.405.586 | 34.146.487 |

Attività in convenzione Regione Lazio

Il valore complessivo per l'anno 2023 dell'attività svolta in convenzione con la Regione Lazio ammonta a Euro 87.073.612 (Euro 28.759.959 al 31 dicembre 2022) ed è articolata come dettagliata nella seguente tabella:

(Valori in euro unità)

| Attività in convenzione Regione Lazio | Valori al 31 12 2023 | Valori al 31 12 2022 |
|---|----------------------|----------------------|
| Attività di ricovero SSN | 49.214.528 | 16.303.713 |
| Ricoveri per acuti | 48.109.794 | 15.920.102 |
| Neonato sano | 1.104.734 | 383.611 |
| Attività ambulatoriale SSN | 23.050.415 | 7.473.697 |
| Specialistica ambulatoriale | 9.427.024 | 3.127.611 |
| Apa | 2.011.858 | 739.870 |
| Radioterapia | 8.054.900 | 2.402.780 |
| Dialisi | 1.713.672 | 553.156 |
| Ticket | 1.842.962 | 650.280 |
| Funzioni assistenziali | 11.998.067 | 4.202.552 |
| Distribuzione diretta dei farmaci (File F) | 2.810.602 | 779.997 |
| Totale attività in convenzione Regione Lazio | 87.073.612 | 28.759.959 |

Nella voce in argomento troviamo le prestazioni erogate nell'ambito del Sistema Sanitario Regionale e soggette a controllo della Regione Lazio sia sui volumi erogati nell'ambito del budget che sull'appropriatezza

ovvero sull'adeguatezza degli interventi diagnostici e terapeutici rispetto alle esigenze del paziente ed al contesto sanitario (e quindi rispondendo a criteri di efficacia, sicurezza ed efficienza).

Laddove previsto un budget regionale, i valori iscritti in contabilità sono allineati ai suddetti importi (salvo laddove consentito diversamente dalle determinazioni regionali).

Le **prestazioni di ricovero** erogate nell'esercizio, al netto dei ricoveri "Neonato sano" (Euro 1.104.734 considerate come prestazioni extra budget) sono pari a Euro 48.109.794; il suddetto importo è composto:

- da Euro 46.909.457 dalla produzione per ricoveri realizzata entro il budget SSN assegnato all'Ospedale;
- da Euro 631.344 dalle prestazioni Fuori Regione ad Alta Complessità (FRAC) anch'esse erogate entro il budget SSN assegnato;
- da Euro 1.008.705 di produzione extra-budget erogata nell'anno; come già anticipato nella Relazione sulla gestione, tale maggiore produzione è stata utilizzata in compensazione, come consentito dalla Determinazione Regionale (DCA 509/2018), degli abbattimenti per controlli SSN stimati nell'anno pari a circa 1,35 €mln, generando quindi sull'esercizio un beneficio sul risultato netto;
- dagli abbattimenti per controlli automatici stimati nell'anno per Euro 439.713 e che saranno definiti a seguito delle verifiche che saranno condotte dalla Asl.

Per le **prestazioni ambulatoriali**, con provvedimento amministrativo DEL n. 809 del 23 agosto 2019 per le prestazioni di Alta Specialistica è stato previsto un budget "indistinto" ed un budget "dedicato" ad alcune prestazioni (individuate nelle delibere delle AA.SS.LL.); in caso di esaurimento del budget "dedicato" l'eventuale eccedenza andrà ad erodere il budget "indistinto", non è consentita l'operazione inversa.

In particolare il Budget regionale assegnato all'Ospedale per l'esercizio 2023 si distingue in:

- budget "indistinto" pari a Euro 10.500.618 e budget "dedicato" pari a Euro 769.036, per complessivi Euro 11.269.654; nel corso dell'esercizio tale budget (comprensivo della quota ticket) è stato completamente erogato;
- budget assegnato alle prestazioni APA pari a Euro 2.011.858, anch'esso completamente erogato nel corso dell'esercizio.

La restante parte della produzione erogata nell'ambito delle prestazioni ambulatoriali SSN si riferisce alla Radioterapia (Euro 8.054.900) e alla Dialisi (Euro 1.713.672); per le suddette prestazioni non è previsto un budget regionale (prestazioni "senza tetto") e pertanto il valore rilevato in contabilità è pari alla complessiva produzione erogata nell'esercizio.

Le **funzioni** sono riconosciute come maggiori costi dalla Regione Lazio a quelle strutture che, per caratteristiche ed attività erogate, ricoprono un ruolo importante all'interno della rete dei servizi sanitari regionali, sopportando dei costi non remunerabili con tariffe adeguate. Trattasi delle attività di Emergenza, Rianimazione e Terapia intensiva, Rianimazione e Terapia Intensiva Neonatale, Unità Intensiva Coronarica e Centri per le Malattie Rare.

Il dato al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 11.998.067 (Euro 4.202.552 al 31 dicembre 2022).

Si precisa che con Determinazione G07301 del 26 maggio 2023 la Regione Lazio ha comunicato alle strutture la definizione del livello massimo di Finanziamento per l'anno 2022 delle funzioni assistenziali, poi integrata dalla Determinazione G08087 del 9 giugno 2023 che ha definito, sempre per l'anno 2022, il valore della produzione riconoscibile anno 2022 per le prestazioni di specialistica ambulatoriale non seguite da ricovero in ambito di pronto soccorso.

Le determinazioni di cui sopra hanno avuto, con riferimento al risultato conseguito al 31 dicembre 2022, un impatto negativo di circa 250 mila Euro rilevati nella voce "Oneri diversi di gestione".

L'impatto sull'anno 2023 della suddetta determina è pari ad una riduzione del contributo di circa 700 mila Euro rispetto al valore annuo 2022.

Ricavi da attività privata no SSN

In tale voce sono iscritte le prestazioni (di ricovero ed ambulatoriali) erogate al di fuori del SSN, ossia a pazienti paganti ovvero a soggetti terzi. I Ricavi per attività privata no SSN sono pari a Euro 20.993.583.

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (voce A 5):

La voce Altri ricavi e proventi, accoglie tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria.

Nella voce, pari a Euro 1.489.760 (Euro 695.718 al 31 dicembre 2022), sono iscritti sostanzialmente i ricavi relativi ad attività accessorie, quali ad esempio i contributi in conto esercizio, i ricavi per cessione di farmaci e i fitti attivi (bar ed ottico interni all'Ospedale) e i ricavi da donazioni.

La voce include per Euro 107.482 il contributo riconosciuto alle imprese, diverse da quelle a forte consumo di energia elettrica, a parziale ristoro del significativo incremento dei costi energetici intervenuto nell'esercizio (con riferimento all'art. 6, D.L. n. 115/2022, art. 1 del D.L. n. 144/2022 e art. 1, D.L. n. 176/2022).

Si segnala che confluisce in questa voce il rilascio avvenuto nell'anno del fondo rischi giuslavoristico rilevato al 31 dicembre 2022 (per Euro 60.000) e che si riferiva ad un'unica posizione di un dipendente con il quale erano in corso valutazioni transattive. Nel corso del 2023 la posizione è stata inclusa nel fondo esodo e rilasciato il fondo per il contenzioso giuslavoristico (al netto di Euro 3.088 riconosciuti al legale esterno che segue il contenzioso).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B):**6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (voce B 6):**

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari a Euro 16.990.575; nell'ambito della voce Farmaci è compreso il valore dei farmaci ad alto costo rimborsati per il tramite del flusso informativo denominato "File F" (2,8 milioni di Euro).

7) PER SERVIZI (voce B 7):

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei **costi per servizi**, distinti secondo la loro natura:

(Valori in euro unità)

| Servizi | Valori al 31 12 2023 | Valori al 31 12 2022 |
|---|----------------------|----------------------|
| Costi assicurativi | 1.150.500 | 398.582 |
| Retrocessione attività privata | 10.458.192 | 2.696.051 |
| Costi per consulenze non sanitarie | 794.339 | 204.243 |
| Emolumenti CDA e Collegio sindacale | 184.755 | 248.377 |
| Costi per servizi amministrativi e gestionali | 618.540 | 366.000 |
| Costi per consulenze sanitarie | 3.868.470 | 1.086.966 |
| Costi per servizi appaltati | 12.621.373 | 4.159.116 |
| Costi per utenze | 2.710.347 | 1.175.866 |
| Costi per manutenzioni e riparazioni | 4.383.272 | 962.686 |
| Altri costi per servizi | 2.615.702 | 782.075 |
| Costi per personale distaccato | 966.733 | 268.449 |
| Sopravvenienze passive | 3.890 | - |
| Totale | 40.376.112 | 12.348.412 |

Complessivamente nell'esercizio 2023 il valore di tali voci di costo risulta pari a Euro 40.376.112 (Euro 12.348.412 al 31 dicembre 2022). Di seguito si riportano le principali componenti:

- **Assicurazioni:** la voce comprende il costo delle coperture assicurative (premi di assicurazione ed elementi accessori), tra cui l'onere relativo al premio di responsabilità civile per fronteggiare gli eventuali danni causati dalla c.d. medical malpractice;
- **Consulenze non sanitarie:** nella voce, pari a Euro 794.339 (Euro 204.243 al 31 dicembre 2022) sono iscritti i costi dei liberi professionisti che supportano l'Ospedale nelle attività di riorganizzazione aziendale, nonché per l'assistenza legale, consulenze tecniche, amministrative e informatiche;
- **Costi per servizi amministrativi e gestionali:** nella voce pari a Euro 618.540 (Euro 366.000 al 31 dicembre 2022) è iscritto il costo del service di FPG;
- **Consulenze sanitarie:** nella voce sono iscritti i costi derivanti dai contratti libero professionali sottoscritti con professionisti sanitari medici e non medici che operano all'interno dell'Ospedale e coadiuvano il personale dipendente nel percorso diagnostico-terapeutico del paziente;

- **Costi per manutenzioni e riparazioni:** si riferiscono a manutenzioni ordinarie sugli immobili, nonché le manutenzioni alle attrezzature sanitarie ed alle attrezzature informatiche attivate anche con contratti a canone fisso periodico;
- **Utenze:** la voce accoglie i costi relativi al consumo di energia elettrica, gas, acqua e spese telefoniche;
- **Altri costi per servizi:** pari a Euro 2.615.702 (Euro 782.075 al 31 dicembre 2022) si riferiscono sostanzialmente ai costi sostenuti dall'ospedale per l'esternalizzazione esami clinici presso FPG (circa 800 €k) e altri centri esterni;
- **Costo per personale distaccato:** il costo si riferisce sostanzialmente al personale in distacco da FPG ed Università Cattolica del Sacro Cuore con funzioni sanitarie e amministrative; in particolare l'utilizzo di personale amministrativo (proveniente da FPG) è orientato alla gestione di alcuni servizi comuni, il tutto nell'ambito delle finalità di sinergie istituzionali di entrambi gli Enti come previsto dal Piano Industriale;
- **Retrocessione attività privata:** tali costi si riferiscono ai compensi riconosciuti al personale medico per lo svolgimento dell'attività privata;
- **Servizi appaltati:** in merito a questa voce di seguito il dettaglio:

| Costi per servizi appaltati | Valori al 31 12 2023 | Valori al 31 12 2022 |
|-------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Servizi ausiliari ed amministrativi | 6.682.167 | 2.355.166 |
| Lavandolo | 836.215 | 273.242 |
| Vitto | 1.536.822 | 381.195 |
| Rifiuti | 1.478.716 | 548.092 |
| Vigilanza | 278.083 | 96.512 |
| Sterilizzazione | 608.800 | 194.307 |
| Trasporto e Facchinaggio | 937.390 | 289.094 |
| Servizi informatici | 137.334 | 21.387 |
| Altri | 125.846 | 122 |
| Totale | 12.621.373 | 4.159.116 |

In particolare la voce Servizi ausiliari e amministrativi pari a 6.682.167 (Euro 2.355.166 al 31 dicembre 2022) è riconducibile ad appalti per pulizie, centralino e CUP, movimentazione pazienti e materiali, etc. erogati dal Consorzio Hospitalitas.

8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (voce B 8):

Nella voce in esame pari a Euro 930.192 sono iscritti i costi sostenuti dall'Ospedale per l'utilizzo di attrezzature tramite contratti di noleggio operativo, nonché il costo degli affitti passivi. Con particolare riferimento agli affitti passivi pari a Euro 177.099 si rappresenta che il dato comprende Euro 73.200 per i 12 mesi di canone mensile del contratto di affitto di azienda oltre che, per la restante parte, i costi di affitto degli immobili che accolgono alcuni uffici amministrativi e le comunità delle suore che prestano la loro attività professionale in Ospedale.

9) PER IL PERSONALE (voce B 9):

La voce comprende tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

In merito alla composizione del personale dipendente si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

| Costo del personale | Valori al 31 12 2023 | Valori al 31 12 2022 |
|---|----------------------|----------------------|
| Competenze fisse | 31.852.895 | 10.267.241 |
| Competenze variabili | 3.400.535 | 596.006 |
| Ferie maturate e non godute | (1.170.062) | 227.608 |
| Incentivi | 1.063.841 | 245.638 |
| Altri costi | - | 5.000 |
| Salari e stipendi | 35.147.209 | 11.341.493 |
| Oneri sociali | 9.672.703 | 2.935.071 |
| Trattamento di fine rapporto di lavoro | 2.252.409 | 729.790 |
| Accantonamento per cause del personale | - | 60.000 |
| Accantonamento per Fondo incentivi | 637.629 | 937.950 |
| Altri costi | 343.070 | 59.748 |
| Altro | 980.699 | 1.057.698 |
| Totale | 48.053.020 | 16.064.051 |

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (voce B 10):

Come già anticipato nella Relazione sulla Gestione (alla quale si rimanda per gli opportuni approfondimenti), Gemelli Isola ha deciso di sospendere gli ammortamenti per l'anno 2023 in quanto anch'essa impattata dagli effetti prodotti sull'economia dalla pandemia in termini di incremento costi inflazione su appalti, servizi, tecnologie e costi del personale correlati alla forte carenza di alcune figure sul mercato del lavoro sanitario dopo l'emergenza pandemica e dal conflitto tra Russia e Ucraina.

La voce comprende un accantonamento a fondo svalutazione crediti sulle prestazioni ambulatoriali SSN anno 2022 definite con la Determina n. G14475/2023 che ha riconosciuto a Gemelli Isola un minore importo pari a Euro 100.984 rispetto alla produzione erogata. Sono attualmente in corso verifiche con la Regione Lazio.

11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (voce B 11):

La voce **variazione delle rimanenze** pari a Euro 724.921 (Euro -1.090.731 al 31 dicembre 2022) si riferisce:

- alla riduzione, rispetto al 31 dicembre 2022, delle rimanenze della farmacia interna per Euro 1.232.477 rispetto al 31 dicembre 2022;
- all'incremento di Euro 797.556 per effetto della valorizzazione del materiale presso i reparti ospedalieri;

- alla riduzione pari a Euro 290.000 oggetto di compensazione (solo patrimoniale) nella scrittura privata con SIT per magazzini di reparto/magazzino Farmacia Esterna (si rimanda alla descrizione della scrittura tra le parti rappresentata nella Relazione sulla Gestione).

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI (voce B 12):

La voce pari a Euro 2.151.531 si riferisce:

- per Euro 1.241.228 agli accantonamenti al fondo rischi per cause civili;
- per Euro 910.304 alla stima degli abbattimenti per controlli esterni sulla produzione erogata nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale nell'esercizio 2023 e che saranno accertati dalla Regione Lazio con specifiche determinazioni negli anni successivi.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE (voce B 14):

Gli oneri diversi di gestione (Euro 1.077.149) comprendono tutti i costi che per loro natura non sono iscrivibili nella altre voci della classe B del conto economico (Tassa rifiuti, Imposta di bollo virtuale, sopravvenienze anni precedenti).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI (voce C):

I proventi e gli oneri finanziari comprendono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico connessi con l'attività finanziaria dell'Ente; in particolare al 31 dicembre 2023 Gemelli Isola ha rilevato proventi finanziari per Euro 743.253 e oneri finanziari per Euro 406.788.

Gli importi di cui sopra comprendo l'effetto positivo netto di Euro 525.288 (Euro 709.902 di proventi e Euro 184.614 di oneri) per effetto dell'applicazione del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione sul finanziamento concesso da SIT. La restante parte degli oneri si riferisce agli oneri sulla linea di Factoring pro soluto concessa da Banca Intesa.

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE (voce 20):

L'importo rilevato a conto economico al 31 dicembre è negativo per Euro 707.628, come si evince dalla tabella sotto:

(Valori in euro unità)

| Descrizione | Valori al 31 12 2023 | Valori al 31 12 2022 |
|--------------------------------|----------------------|----------------------|
| Imposte correnti | 795.679 | 247.048 |
| Ires | 208.776 | 110.074 |
| Irap | 586.903 | 136.974 |
| Imposte anni precedenti | 5.096 | - |
| Ires | 863 | - |
| Irap | 4.233 | - |
| Imposte differite | (93.146) | (488.238) |
| Attive | (299.891) | (488.238) |
| <i>sorte</i> | (636.368) | (488.238) |
| <i>annullate</i> | 336.477 | - |
| Passive | 206.745 | - |
| <i>sorte</i> | 206.745 | - |
| <i>annullate</i> | - | - |
| Totale | 707.628 | (241.190) |

Più nel dettaglio:

- l'IRES al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 208.776; si rilevano inoltre differite attive annullate pari a Euro 291.344 e differite attive sorte pari a Euro 629.118; l'effetto a conto economico è pertanto positivo per Euro 128.998;

- l'IRAP al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 586.903; si rilevano inoltre differite attive annullate pari a Euro 45.133 e differite attive sorte pari a Euro 7.250; ne deriva, pertanto, un effetto negativo a conto economico di Euro 624.786;

- le imposte relative all'esercizio 2022 emerse in sede di dichiarazione in più rispetto a quanto rilevato in bilancio al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 5.096;

- le imposte differite passive a seguito della sospensione degli ammortamenti sono pari a Euro 206.745.

Nella tabella di seguito si rappresenta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico da bilancio d'esercizio e l'onere fiscale effettivo determinato in base alle aliquote IRES ed IRAP vigenti.

(Valori in Euro Unità)

| Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio | |
|---|------------------|
| IRES aliquota 24% | |
| Risultato d'esercizio ante imposte | -172.673 |
| Onere fiscale teorico | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi | |
| - Accantonamento a fondi | 2.551.531 |
| - Compensi ad Amministratori non liquidati | 15.000 |
| - Manutenzioni eccedenti il plafond | 154.795 |
| - Imposte non sul reddito non liquidate | 150.000 |
| | 2.871.326 |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi precedenti | |
| - Utilizzo fondi | 1.222.877 |
| - Quinti pregressi manutenzioni rinviate | 16.071 |
| - Compensi ad Amministratori 2022 liquidati 2023 | 31.900 |
| | 1.270.848 |
| Ammortamenti sospesi | 717.366 |
| Differenze permanenti che non si riverteranno in anni successivi | |
| - In aumento | 297.934 |
| - In diminuzione | 107.482 |
| Utile fiscale | 900.891 |
| ACE | -30.992 |
| Imponibile Fiscale | 869.899 |
| Ires corrente | 208.776 |
| Ires anni precedenti | 863 |
| Ires differite attive su temporanee sorte | -629.118 |
| Ires differite attive su temporanee annullate | 291.344 |
| Ires differite passive su sospensione ammortamenti | 172.168 |

(Valori in Euro Unità)

| Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio | |
|--|-------------------|
| IRAP 4,82% | |
| Differenza tra valore e costi della produzione al netto di quelli non rilevanti ai fini irap | 49.796.397 |
| Onere fiscale teorico | 2.400.186 |
| Variazione in aumento delle imposte | 1.109.413 |
| Variazione in diminuzione delle imposte | 824.848 |
| Cuneo Fiscale | 37.904.552 |
| Valore della produzione netta | 12.176.411 |
| Irap corrente | 586.903 |
| Irap anni precedenti | 4.233 |
| Irap differite attive su temporanee sorte | -7.250 |
| Irap differite attive su temporanee annullate | 45.133 |
| Irap differite passive su sospensione ammortamenti | 34.577 |

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione;
- Compensi a società di revisione;
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- Delibera di destinazione del risultato di esercizio.

Dati sull'occupazione

Di seguito la composizione dell'organico al 31 dicembre 2023 per macro-profilo professionale:

| Tipo Risorsa | Macroprofilo Professionale | Totale |
|----------------------|-------------------------------------|------------|
| Personale Medico | Docenti con funzioni assistenziali | 9 |
| | Dirigenti Medici | 232 |
| | Totali | 241 |
| Personale non Medico | Personale infermieristico | 412 |
| | OTA, Ausiliari, OSS | 35 |
| | Tecnici sanitari/altri sanitari | 92 |
| | Amministrativo | 73 |
| | Operatori tecnici e altro Personale | 29 |
| | Totali | 641 |
| Totali | | 882 |

Compensi a società di revisione

Ai sensi dall'art. 2427, primo comma, n. 16-bis del C.C., di seguito si riportano i compensi della Società di Revisione:

(Valori in euro unità)

| Tipologia Servizi | Valori al 31 12 2023 |
|---------------------|----------------------|
| Revisione Contabile | 67.893 |
| Totale | 67.893 |

I compensi sono comprensivi di IVA per effetto dell'applicazione del pro-rata.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16 del C.C., si evidenziano i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale:

(Valori in euro unità)

| Compensi Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale | Valori al 31 12 2023 |
|--|----------------------|
| Consiglio di Amministrazione | 125.000 |
| Collegio Sindacale | 59.755 |
| Totale | 184.755 |

Si informa inoltre che non sono stati iscritti anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e sindaci, nonché impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate, in quanto non previsti.

Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Gemelli Isola non è in possesso di patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si rimanda a quanto già riportato nella Nota Integrativa in merito al dettaglio delle posizioni creditorie e debitorie con la controllante.

Si segnala che Gemelli Isola non ha e non ha mai posseduto in portafoglio azioni proprie o di società controllanti, né sono state effettuate, conseguentemente, operazioni su tali azioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono stati rilevati in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sui valori delle attività e passività in bilancio e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono stati rilevati nei prospetti di bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

Non ci sono particolari fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio da portare all'attenzione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In base a quanto disposto dall'articolo 2497-bis del C.C. si informa che Gemelli Isola è sottoposta alla attività di direzione e coordinamento di Fondazione Policlinico Gemelli, della quale si riportano di seguito i principali dati al 31 dicembre 2022.

STATO PATRIMONIALE

| Valori in unità di euro | 31/12/2022 | 31/12/2021 | Variazione |
|--|----------------------|----------------------|--------------------|
| ATTIVITA' | | | |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | | |
| I. Immobilizzazioni Immateriali | | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 222.318 | 222.318 | 0 |
| 2) Costi di sviluppo | 0 | 0 | 0 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 23.520.883 | 17.174.921 | 6.345.962 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 330.047.357 | 330.130.615 | -83.258 |
| 5) Avviamento | 4.106.862 | 4.620.220 | -513.358 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 4.221.438 | 3.004.383 | 1.217.055 |
| 7) Altre | 201.212.771 | 189.010.069 | 12.202.702 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 563.331.629 | 544.162.526 | 19.169.103 |
| II. Immobilizzazioni Materiali | | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 0 | 0 | 0 |
| 2) Impianti e macchinario | 27.012.545 | 21.637.252 | 5.375.293 |
| 3) Attrezzature medico sanitarie | 68.574.604 | 60.287.589 | 8.287.015 |
| 4) Altri beni | 35.984.270 | 29.889.450 | 6.094.820 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 752.116 | 3.197.919 | -2.445.803 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 132.323.535 | 115.012.210 | 17.311.325 |
| III. Immobilizzazioni Finanziarie | | | |
| 1) Partecipazioni in: | | | |
| a) imprese controllate | 17.404.970 | 51.353.961 | -33.948.991 |
| b) imprese collegate | 2.531.721 | 2.531.721 | 0 |
| c) imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d-bis) altre imprese | 251.500 | 1.500 | 250.000 |
| Totale partecipazioni | 20.188.191 | 53.887.182 | -33.698.991 |
| 2) Crediti: | | | |
| a) verso imprese controllate | 100.000 | 300.000 | -200.000 |
| b) verso imprese collegate | 50.000 | 50.000 | 0 |
| c) verso imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 | 0 |
| d-bis) verso altri | 63.787.228 | 93.144.000 | -29.356.772 |
| Totale crediti | 63.937.228 | 93.494.000 | -29.556.772 |
| 3) Altri titoli | 0 | 0 | 0 |
| 4) Strumenti finanziari derivati attivi | 0 | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 84.125.419 | 147.381.182 | -63.255.763 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 779.780.583 | 806.555.918 | -26.775.335 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | |
| I. Rimanenze di magazzino | | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e consumo | 33.538.267 | 23.651.660 | 9.886.607 |
| 3) lavori su ordinazione | 4.515.161 | 2.643.339 | 1.871.822 |
| Totale rimanenze di magazzino | 38.053.428 | 26.294.999 | 11.758.429 |
| II. Crediti | | | |
| 1) Verso clienti | 328.144.914 | 269.272.710 | 58.872.204 |
| 2) Verso imprese controllate | 7.713.542 | 4.734.656 | 2.978.886 |
| 3) Verso imprese collegate | 1.174.149 | 5.760.886 | -4.586.737 |
| 4) Verso imprese controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 5-bis) Crediti tributari | 8.085.522 | 5.525.879 | 2.559.643 |
| 5-ter) Imposte anticipate | 23.471.076 | 22.307.873 | 1.163.203 |
| 5-quater) Verso altri | 23.315.016 | 5.703.642 | 17.611.374 |
| Totale crediti | 391.904.219 | 313.305.646 | 78.598.573 |
| III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| 6) Altri titoli | 9.630 | 9.630 | 0 |
| Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 9.630 | 9.630 | 0 |
| IV. Disponibilità liquide | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 18.397.772 | 36.318.402 | -17.920.630 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 26.686 | 21.147 | 5.539 |
| Totale disponibilità liquide | 18.424.458 | 36.339.549 | -17.915.091 |
| Totale attivo circolante (C) | 448.391.735 | 375.949.824 | 72.441.911 |
| D) RATEI E RISCONTI ATTIVI | 1.491.742 | 962.473 | 529.269 |
| | 0 | 0 | 0 |
| | 0 | 0 | 0 |
| | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE ATTIVO | 1.229.664.060 | 1.183.468.215 | 46.195.845 |

| Valori in unità di euro | 31/12/2022 | 31/12/2021 | Variazione |
|---|----------------------|----------------------|--------------------|
| PASSIVITA' | | | |
| A) PATRIMONIO NETTO | | | |
| I. Capitale | 500.000 | 500.000 | 0 |
| II. Riserve da sovrapprezzo azioni | 0 | 0 | 0 |
| III. Riserve di rivalutazione | 51.264.500 | 51.264.500 | 0 |
| IV. Riserve legali | 0 | 0 | 0 |
| V. Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| VI. Altre riserve distintamente indicate | 109.967.596 | 105.767.928 | 4.199.668 |
| - Riserva da dotazione | 55.798.111 | 79.770.046 | -23.971.935 |
| - Riserva indisponibile art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020 | 54.169.485 | 25.997.882 | 28.171.603 |
| VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | -152.619 | 152.619 |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | -53.768.617 | 2.106.202 | -55.874.819 |
| Totale patrimonio netto (A) | 107.963.479 | 159.486.011 | -51.522.532 |
| B) FONDI RISCHI E ONERI | | | |
| 1) per trattamento di quiescenza, ecc.. | 0 | 0 | 0 |
| 2) per imposte anche differite | 33.707.820 | 22.059.970 | 11.647.850 |
| 3) strumenti finanziari derivati passivi | 0 | 200.814 | -200.814 |
| 4) altri | 71.959.115 | 62.250.354 | 9.708.761 |
| Totale fondi rischi e oneri (B) | 105.666.935 | 84.511.138 | 21.155.797 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 31.701.533 | 32.286.173 | -584.640 |
| D) DEBITI | | | |
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti | 0 | 0 | 0 |
| 4) Debiti verso banche | 239.012.015 | 225.752.289 | 13.259.726 |
| - da pagare oltre esercizio successivo | 108.856.205 | 128.579.231 | -19.723.026 |
| 5) Debiti verso altri finanziatori | 117.500.000 | 120.000.000 | -2.500.000 |
| - da pagare oltre esercizio successivo | 115.000.000 | 117.500.000 | -2.500.000 |
| 6) Acconti | 0 | 0 | 0 |
| 7) Debiti verso fornitori | 324.698.301 | 270.134.755 | 54.563.546 |
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| 9) Debiti verso controllate | 48.146.252 | 54.351.796 | -6.205.544 |
| 10) Debiti verso collegate | 79.501 | 5.988 | 73.513 |
| 11) Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti | 0 | 0 | 0 |
| 12) Debiti tributari | 7.498.345 | 7.047.841 | 450.504 |
| 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 11.666.265 | 12.354.796 | -688.531 |
| 14) Altri debiti | 216.028.675 | 196.635.737 | 19.392.938 |
| Totale debiti (D) | 964.629.354 | 886.283.202 | 78.346.152 |
| E) RATEI E RISCONTI PASSIVI | 19.702.759 | 20.901.691 | -1.198.932 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 1.229.664.060 | 1.183.468.215 | 46.195.845 |

CONTO ECONOMICO

| | 31/12/2022 | 31/12/2021 | Variazione |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| Valori in unità di euro | | | |
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 755.877.012 | 768.026.882 | -12.149.870 |
| 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 0 | 0 | 0 |
| 3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione | 1.890.753 | 1.436.697 | 454.056 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 | 0 |
| 5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in corso esercizio | 61.352.446 | 52.092.698 | 9.259.748 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 819.120.211 | 821.556.277 | -2.436.066 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 251.509.676 | 231.354.121 | 20.155.555 |
| 7) Per servizi | 217.635.008 | 186.263.577 | 31.371.431 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 8.963.901 | 9.322.688 | -358.787 |
| 9) Per il personale: | 303.188.161 | 302.701.229 | 486.932 |
| a) Salari e stipendi | 221.721.855 | 224.362.750 | -2.640.895 |
| b) Oneri sociali | 57.454.790 | 58.140.586 | -685.796 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 16.177.134 | 13.557.953 | 2.619.181 |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | 0 | 0 | 0 |
| e) Altri costi | 7.834.382 | 6.639.940 | 1.194.442 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | 9.785.253 | 9.490.907 | 294.346 |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 3.608.441 | 3.422.341 | 186.100 |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 5.876.812 | 3.949.349 | 1.927.463 |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide | 300.000 | 2.119.217 | -1.819.217 |
| 11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | -9.886.607 | 385.531 | -10.272.138 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 18.390.655 | 14.179.639 | 4.211.016 |
| 13) Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 41.412.151 | 41.851.086 | -438.935 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 840.998.198 | 795.548.778 | 45.449.420 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | -21.877.987 | 26.007.499 | -47.885.486 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni | 522 | 402 | 120 |
| 16) Altri proventi finanziari | 726.753 | 175.814 | 550.939 |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Proventi diversi dai precedenti | 726.753 | 175.814 | 550.939 |
| 17) Interessi passivi e altri oneri finanziari | -15.422.490 | -13.824.760 | -1.597.730 |
| 17-bis) Utili e perdite su cambi | -7.539 | -3.747 | -3.792 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | -14.702.754 | -13.652.291 | -1.050.463 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE | | | |
| 18) Rivalutazione: | 0 | 0 | 0 |
| a) Di partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Strumenti finanziari derivati | 0 | 0 | 0 |
| 19) Svalutazione di Attività Finanziarie | -6.512.948 | -3.081.961 | -3.430.987 |
| a) Di partecipazioni | -6.512.948 | -3.081.961 | -3.430.987 |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 0 | 0 | 0 |
| d) Strumenti finanziari derivati | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE | -6.512.948 | -3.081.961 | -3.430.987 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO | -43.093.689 | 9.273.247 | -52.366.936 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 10.674.928 | 7.167.045 | 3.507.883 |
| 21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO | -53.768.617 | 2.106.202 | -55.874.819 |

RENDICONTO FINANZIARIO

| <i>(valori in migliaia di Euro)</i> | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|---|----------------|----------------|
| A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa | | |
| Incessi da clienti | 710.756 | 761.736 |
| Altri incassi | 34.326 | 41.931 |
| (Pagamenti a fornitori per acquisti) | -201.048 | -201.103 |
| (Pagamenti a fornitori per servizi) | -135.449 | -121.769 |
| (Pagamenti al personale) | -342.890 | -356.368 |
| (Altri pagamenti) | -50.615 | -29.842 |
| (Imposte pagate sul reddito) | 0 | 0 |
| Interessi incassati/(pagati) | -11.404 | -10.889 |
| Dividendi incassati | | |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 3.676 | 83.696 |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento | | |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| (Investimenti) | -23.605 | -31.379 |
| disinvestimenti | -23.605 | -31.379 |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| (Investimenti) | -14.877 | -21.452 |
| disinvestimenti | -14.877 | -21.452 |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | | |
| (Investimenti) | 25.915 | 950 |
| disinvestimenti | -11.114 | -1.050 |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate</i> | | |
| (Investimenti) | 37.029 | 2.000 |
| disinvestimenti | 0 | 0 |
| Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide | -97 | 0 |
| Flusso finanziario delle attività di investimento (B) | -12.664 | -51.881 |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| <i>Mezzi di Terzi</i> | | |
| Incremento (decremento) debiti a breve verso le banche | -8.927 | -37.012 |
| Accensione di finanziamenti | 25.413 | -2.722 |
| (Rimborso di finanziamenti) | 0 | 12.050 |
| (Rimborso di finanziamenti) | -34.340 | -46.340 |
| <i>Mezzi propri</i> | | |
| Aumento di capitale a pagamento e Fondo di dotazione | 0 | 0 |
| (Rimborso Fondo di dotazione) | | |
| Cessione (acquisto) di azioni proprie | | |
| (Dividendi e (acconti su dividendi) pagati) | | |
| Flusso finanziario delle attività di finanziamento (C) | -8.927 | -37.012 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C) | -17.915 | -5.197 |
| Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 36.340 | 41.537 |
| <i>di cui:</i> | | |
| <i>depositi bancari e postali</i> | | |
| <i>assegni</i> | 36.319 | 41.518 |
| <i>denaro e valori in cassa</i> | 21 | 19 |
| Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio | 18.425 | 36.340 |
| <i>di cui:</i> | | |
| <i>depositi bancari e postali</i> | | |
| <i>assegni</i> | 18.398 | 36.319 |
| <i>denaro e valori in cassa</i> | 27 | 21 |

Informativa di cui alla Legge 124/2017

Le previsioni della legge 4 agosto 2017, n. 124, nota come “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”, hanno introdotto per le imprese nuovi obblighi informativi relativi a “sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere” ricevuti da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

La norma si propone di garantire una maggiore trasparenza nel sistema delle relazioni finanziarie tra i soggetti pubblici e gli altri soggetti. A tale scopo, l’art.1, commi 125-129 della sopra richiamata legge, disciplina il tema delle contribuzioni pubbliche e, nello specifico, degli adempimenti spettanti in capo a beneficiari ed erogatori.

Con riferimento all’ambito oggettivo la ratio della norma è riconducibile all’evidenza dei “vantaggi economici” specificamente riferibili all’impresa e ricevuti nel corso dell’anno. Il richiamo generale ai vantaggi economici rende evidente che anche le fattispecie esplicitamente indicate (“sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti”) siano oggetto di informazione quando incluse in tale ambito.

Si ritiene, per questo, che esulino dalla finalità della richiesta e dall’ambito di riferimento dell’informativa le operazioni svolte nell’ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e, pertanto, nel caso di Gemelli Isola i ricavi realizzati con la Regione Lazio per l’attività in convenzione.

Ciò premesso, si fa presente che, utilizzando il criterio di cassa, gli importi incassati dalla Regione Lazio nell’esercizio per l’attività in convenzione ammontano a Euro 84 milioni.

6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL BILANCIO

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle scritture contabili ed alle risultanze dei libri sociali e che le stesse riflettono tutte le operazioni poste in essere da Gemelli Isola.

Il sottoscritto Daniele Piacentini, Direttore Generale e Amministratore Delegato, nato a Portoferraio (LI) il 27/08/1971, consapevole delle responsabilità penali previste ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società”.

Roma, 26 marzo 2024

Il Direttore Generale e Amministratore Delegato
Daniele Piacentini



DELIBERA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.

Sede legale: Largo Agostino Gemelli 8, 00168 Roma

Sede operativa: Via Ponte Quattro Capi, 39, 00168 Roma

Codice Fiscale e Partita IVA 16682031006

www.fatebenefratelli-isolatiberina.it

DELIBERA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL' ESERCIZIO 2023

Si delibera, pertanto, in conformità con quanto previsto dal punto 10.3 lett. g) dello Statuto:

1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 dal quale emerge una perdita pari a Euro 880.301;
2. di utilizzare le Altre riserve a copertura della suddetta perdita;
3. di costituire, ai sensi dell'art. 60 comma 7-ter D.L. 104/2020, una riserva indisponibile pari a Euro 510.621, tramite l'utilizzo delle Altre riserve.

E' l'occasione per porgere un sentito ringraziamento ai dipendenti e ai collaboratori che con impegno, scienza e coscienza quotidianamente rendono possibile offrire buone cure per tutti.

Roma, 26 marzo 2024

Il Direttore Generale e Amministratore Delegato
Daniele Piacentini



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
Gemelli Isola Società Benefit S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio con rilievi

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gemelli Isola Società Benefit S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio con rilievi

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2023 include nel conto crediti verso clienti un importo pari a euro 1,2 milioni relativo a conti transitori imputati a diretta riduzione di tale voce di bilancio. Tali conti transitori, riferiti principalmente ad incassi per prestazioni sanitarie solventi, non sono stati riconciliati con le relative posizioni creditorie.

Non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto della correttezza del trattamento contabile adottato dalla Società e non siamo pertanto in grado di valutare i possibili effetti di tale impostazione sul bilancio al 31 dicembre 2023.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio con rilievi.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio con rilievi ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Gemelli Isola Società Benefit S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gemelli Isola Società Benefit S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gemelli Isola Società Benefit S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gemelli Isola Società Benefit S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Cherubini
Socio

Roma, 10 aprile 2024